

OC&C
Caffè in Cialde e Capsule
Emozioni di caffè
**Nuova Apertura
COPERTINO (LE)**
Via corsica, 245
complesso commerciale San Giuseppe da Copertino
Sabato 31 Ottobre

il Gallo

l'informazione gratis per tutti

OC&C
Caffè in Cialde e Capsule
Emozioni di caffè
Trasferimento
Diego Cialde V.G.
366.938.3023
349.611.1117
www.cialdeecapsule.it
TRICASE Di Tricase in Via G. D'Italia 45

Anno XXV, Numero 17 (695) - 31 ott/13 nov 2020 - www.ilgallo.it - info@ilgallo.it

COPIA AD USO PRIVATO NON CONSULTABILE IN LOCO NEL RISPETTO DEL DPCM 7.05.20/ORDINANZA 237 REGIONE PUGLIA

Aspettando il vaccino

TROVA I GALLETTI E VINCI

Trova i galletti nelle pubblicità e **lunedì 2 novembre, dalle 9,30**, telefona allo 0833/545777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà



sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA. In palio tanti altri premi

REGOLAMENTO A PAGINA 23



12-15

Vaccino atteso a fine novembre quando, in Italia, circa 3 milioni di dosi verranno distribuite alle persone fragili ed a chi opera in prima linea. Dopo la prima distribuzione, l'operazione sarà ripetuta con una frequenza di circa 10 milioni di dosi al mese fino a giungere le 70 milioni di dosi in totale. Mentre uno studio britannico esclude la possibilità di **immunità di gregge**, la Regione Puglia **liberalizza i tamponi a pagamento** presso strutture private accreditate. Intanto **Giuseppe Maglie**, sindaco di **Montesano Salentino**, biologo di professione, rilancia: «Utilizziamo i tamponi antigenici rapidi, un mezzo utilissimo di sanità pubblica per degli screening di comunità, tipo le scuole e le aziende; in tempi molto brevi si avrebbero risultati molto utili per scoprire e magari isolare casi di positivi asintomatici»

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA

«CERCO MIO PADRE, SO CHE ABITA O ABITAVA A TRICASE...»

2

NUOVO CENTRO RACCOLTA RIFIUTI PER COLLEMETO E SANTA BARBARA

5

CASARANO: MEGLIO TARDI... LA GIUNTA DI DE NUZZO

10

ERAVAMO 5 AMICI AL BAR: CAFFÈ SOSPESO IN MEMORIA DI TOTO'

16

Intervista alla Ministra



Teresa Bellanova: «L'agricoltura è il settore dove le nuove generazioni possono trovare un futuro.

Con i diversi provvedimenti, **al settore abbiamo destinato circa 4 miliardi.** Per sostenere la competitività, intervenire sulla liquidità, tutelare il lavoro, difendere la strategicità di ogni filiera».

600 milioni per la ristorazione: «Potranno accedere al contributo i ristoranti e le mense, ma anche gli agriturismi, i catering per eventi ed i ristoranti degli alberghi»

6-9



A SPECCHIA

Il miglior panettone del mondo

Giuseppe Zippo, proclamato Eccellenza Pasticceria Italiana: «Riconoscimento importante, premiata la professionalità dei pasticceri salentini»

10



GRECÌA SALENTINA

Dichiarazione di intenti

Sogliano, luogo del primo incontro dopo l'insediamento del nuovo sindaco **Giovanni Casarano**, per lanciare il messaggio forte: «No alla mafia senza se e senza ma»

22



MF edilizia



MOVIMENTO TERRA



MINI ESCAVAZIONI



OPERE EDILI

MF edilizia | P.zza S. Eufemia, 2 | TRICASE

antoniomusaro76@gmail.com +39 393 9265566

UNA LUDOBARELLA PER L'OSPEDALE DI TRICASE

Missione compiuta! Con la raccolta fondi sostenuta dai Nitecity, ora tutte le pediatrie del Salento ne hanno una grazie alle associazioni “Cuore e mani aperte” e “Angeli di Quartiere”

Le associazioni “Cuore e mani aperte” e Angeli di Quartiere hanno donato, grazie alla raccolta fondi sostenuta dai Nitecity, nel corso di una cerimonia ristretta a causa della attuale emergenza sanitaria, una barella a forma di **cars** alla Unità Operativa di “Pediatria” della Azienda Ospedaliera “Cardinale Giovanni Panico” di Tricase, allo scopo di favorire la distensione psicologica del minore ospedalizzato.

Erano presenti **suor Margherita Bramato**, direttore generale della Pia Fondazione Cardinale Panico, il dottore **Enrico Rosati**, direttore responsabile della Pediatria del nosocomio di Tricase, **Don Gianni Mattia**, fondatore e presidente di “Cuore e mani aperte” e **Ada Scarcia**, vicepresidente di “Angeli di Quartiere”.

SAETTA, LA LUDOBARELLA AMICA DEI BAMBINI

«Ciascuno di noi quando apre i propri occhi alla vita e afferra con mani forti chi lo sta sostenendo, ha già espresso il suo diritto di essere ed esistere lasciando una propria impronta», con queste parole **Don Gianni Mattia** ha presentato l'iniziativa.

«Tuttavia», ha aggiunto presidente di “Cuore e mani aperte”, «abbiamo oramai compreso, che la vita non è sempre come ce la aspettiamo, ma che ciò che non corrisponde alle nostre aspettative non è per forza sinonimo di fallimento e sconfitta. Alle volte è proprio in questi cambi di rotta improvvisi, che scopriamo e riscopriamo noi stessi.» Quando sei in costante contatto con



SAETTA, L'AMICA DEI BAMBINI



Don Gianni Mattia ha spiegato la genesi del personaggio che caratterizza la Ludobarella:

«Saetta, questo è il personaggio che trasformerà una semplice barella in una ludobarella pronta ad accompagnare i bambini verso il proprio futuro, un futuro del quale noi tutti saremo testimoni e spettatori affascinati. Saetta è una giovane auto da corsa alle prese con la sua prima gara importante e la voglia di vincere e primeggiare è tanta. Tuttavia succede che per una deviazione si perde e in questo perdersi dove molti vedrebbero la sconfitta, questa splendida macchina rosso fiammante riscopre i valori della vita, conosce amici che altrimenti non avrebbe mai incontrato e fa della sua vita una gara dove il primo premio è dato da tutto ciò che nel suo tragitto avrà imparato e nell'amicizia sincera che farà rombare il suo motore. I piccoli bambini e le piccole bambine che negli anni abbiamo avuto l'onore di conoscere ci hanno insegnato come sia importante saper accettare le deviazioni che la vita ci impone e noi non possiamo far altro che essere gli amici che incontreranno lungo questo nuovo percorso. L'idea della ludobarella nasce esattamente con questo spirito, voler proteggere e dar voce al mondo dei bambini, alla loro forza, al loro cuore, alla loro vitalità quando con una flebo danzano sul letto o mangiano merendine. Se riusciremo a restituire il sorriso anche a uno solo di questi bambini e di queste bambine cancellando le loro paure, noi sapremo di aver fatto la cosa giusta. L'Associazione “Cuore e mani aperte” è stata fondata nel 2001, da sempre si occupa di accompagnare chi soffre verso una piena uscita da questo dolore che può offuscare i cuori. Nel suo affiancare chi lotta con incredibile forza per affermare la vita e la gioia di vivere si è presto resa conto che l'area preposta alla cura della persona non potesse limitarsi a quella sanitaria, ma che l'esigenza fosse quella di sviluppare degli interventi socio-sanitari, con particolare attenzione verso l'umanizzazione delle cure e degli spazi ospedalieri. Nel rispetto di questa consapevolezza abbiamo, oltre a tante altre iniziative, riempito tutte le Pediatrie del Salento di Ludobarelle, infatti con la donazione di oggi si può dire che si chiuda un cerchio magico di amore e magia. Come sempre tutto questo è stato possibile grazie al cuore generoso e alla fiducia che i salentini e i nostri volontari ripongono in noi».

«UN RITORNO ALLA NORMALITÀ, ANCHE PER I BAMBINI»

«I ringraziamenti sono d'obbligo in una circostanza del genere e vanno anche al di là di quelle che possono essere le parole di circostanza», ha continuato il dottor Enrico Rosati, «questa Ludobarella ha le sembianze di un'auto da Formula Uno, con cui noi speriamo di poter gareggiare per un gran premio molto importante che è quello della umanizzazione delle cure specialmente per i bambini. Questo è stato un anno molto difficile e purtroppo ancora non riusciamo a mettercelo alle spalle. È vero, da un lato, che i bambini sono una categoria che ha avuto le conseguenze meno gravi, ma d'altro canto bisogna anche considerare le conseguenze sulla sfera psicoemotiva del lockdown e di tutto quello che ne è derivato, basti pensare all'aumento dei disturbi psicologici. Per cui vorrei interpretare questa donazione come un atto di speranza per quello che può essere un ritorno alla normalità, anche per i bambini. Mi piace, inoltre, sottolineare come questo ponte di solidarietà da parte della gente sia stato raccolto in una serata bellissima a fine dello scorso anno, al Teatro Apollo, che ricordo ancora con molto piacere, allietata dalle musiche dei Nitecity. Approfittando, infine, della presenza di Don Gianni Mattia per ringraziarlo personalmente per tutte le volte in cui ho avuto bisogno della Bimbulanza per i miei piccoli pazienti, voi ci siete sempre stati attraverso il fastidio che ho dato a **Franco**, (il responsabile del mezzo ndr) per cui grazie anche per questo».

SUOR MARGHERITA RINGRAZIA

Suor Margherita Bramato ha ringraziato tutti i presenti e i promotori dell'iniziativa dicendosi certa che questi sistemi facilitino gli operatori sanitari ad avvicinarsi ai bambini nella cura, ed esprimendo soddisfazione da parte dell'Ospedale per la vicinanza dell'associazionismo. Ai ringraziamenti per la donazione odierna si è unita anche la vicepresidente di Angeli di Quartiere OdV, **Ada Scarcia**, che ha tenuto in particolare a ringraziare l'iniziativa di Ciki Forchetti e dei Nitecity.

L'ASSOCIAZIONE CUORE E MANI APERTE

Fondata nel 2001 e da allora opera con spirito di carità cristiana in tutte le situazioni di bisogno, con particolare riferimento alle esigenze di natura socio-sanitaria. Negli ultimi anni ha sviluppato una significativa attenzione verso l'umanizzazione delle cure e degli spazi ospedalieri. In questo ambito si inseriscono numerose iniziative: dalla Bimbulanza allo Spazio Benessere, da una Casa di Accoglienza per i parenti dei degenti alla donazione di diverse ludobarelle e ludocarrozine a vari nosocomi della provincia di Lecce.



SANITARIA
ORTOPEDIA
Fe. Vi.
di Michelina Tucci
CONVENZIONATO A.S.L.

TRICASE

via Leone XIII snc - via Morgagni, 30
ZONA OSPEDALE «Card. G. Panico»
Tel. 0833.542656 - 0833.542394
Fax 0833.775162

ORTOPEDIA
Fe. Vi.
CONVENZIONATA A.S.L. - INAIL

***FE.VI.* s.r.l.**
TRICASE - via G. Morgagni, 30
Tel/Fax 0833 542394
GAGLIANO DEL CAPO
via Unità d'Italia, 11 - Tel/Fax 0833 547358

“STOP ALL’ABUSIVISMO NELLA RISTORAZIONE!»

Maurizio Maglio. Il Presidente di Confcommercio Lecce: «È il momento di tutelare le attività dei servizi di ristorazione da quelle attività che si spacciano per pubblici esercizi ma non lo sono»

«È giunto momento che le istituzioni tutelino realmente le imprese dei servizi di ristorazione salentine, e in particolar modo della città di Lecce, rendendo più incisiva la lotta a tutte le attività abusive, che proprio in questi giorni di applicazione del nuovo DPCM continuano ad esercitare abusivamente la ristorazione e la somministrazione di alimenti e bevande». Così il presidente di Confcommercio Lecce, **Maurizio Maglio**, che ha «raccolto il grido d’allarme giunto da molti imprenditori titolari di pubblici esercizi». «Col nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020 l’attenzione del Consiglio dei Ministri ricade nuovamente sul settore ristorativo e dei pubblici esercizi, già duramente colpito negli ultimi 8 mesi». «Le norme rigorose impongono una forte attività di controllo da parte degli organi preposti», continua Maglio, «affinché vengano debellate tutte quelle attività che si spacciano per pubblici esercizi ma non lo sono. I nostri associati hanno sostenuto spese enormi per gli adeguamenti ai protocolli Anti-Covid per poter ripartire e allo stato attuale si trovano a far fronte non solo ad una drastica riduzione dell’orario lavorativo», sottolinea, «ma anche con esercizi di vicinato che operano alla luce del sole come se fossero veri e propri ristoranti, senza tuttavia applicare il rispetto delle norme igienico-sanitarie e dei protocolli previsti». «Confcommercio Lecce da anni denuncia questa situazione», sottolinea il presidente di Confcommercio Lecce, «abbiamo tantissimi imprenditori virtuosi che operano in un mercato dove non vigono le stesse regole e che è distorto dal fenomeno dell’abusivismo. Gli amministratori comunali e gli organi preposti al controllo dovrebbero ora intervenire per



Il presidente di Confcommercio Lecce, Maurizio Maglio

garantire il consumo al tavolo solo per quelle attività autorizzate a farlo. Chi non rientra tra questi, col nuovo DPCM non può continuare ad esercitare indisturbato e noi da sempre segnaliamo queste irregolarità. Ultimamente abbiamo anche inviato una lettera al Sindaco di Lecce, alla quale tuttavia non è ancora pervenuta alcuna risposta. Le segnalazioni ricevute in associazione ci raccontano ormai di 365 giorni all’anno di salumerie o enoteche trasformate in ristoranti o cocktail bar»

«Se non si interviene duramente e in maniera significativa su questi irregolari» insiste Maurizio Maglio, «oltre a sancire la morte di centinaia di imprese regolari si rischia di dare un assist pericoloso all’aumento dei contagi poiché in troppi abusivi non rispettano alcuna misura di prevenzione e di distanziamento».

Il Presidente Maurizio Maglio ribadisce dunque la posizione di Confcommercio Lecce al fine di salvaguardare in primis la salute pubblica e difendere i propri associati dalla morsa sempre più asfissiante dell’abusivismo nel settore dei pubblici esercizi in Provincia di Lecce.

Tricase, l’appello di Sonia: “Sto cercando mio padre che non ho mai conosciuto...”

Nata a Galatina 47 anni fa. «So che abitava o abita a Tricase. Mia mamma si chiama Ornella e l’ha conosciuto in Germania...»

Con un messaggio, lanciato anche su Facebook, Sonia, nata a Galatina 47 anni fa, cerca suo padre.

«Ho bisogno del vostro aiuto», scrive in un gruppo che riunisce utenti tricasinì. «Sto cercando mio padre. So che abitava o abita a Tricase. Mia mamma si chiama Ornella e l’ha conosciuto in Germania quando aveva 17 anni. Era già sposato e aveva due figlie. Conosco il suo nome e cognome ma non so se lui sa della mia esistenza e non vorrei sconvolgere altre vite. Se qualcuno potesse aiutarmi o se si riconosce in questa piccola storia...». Sonia ci ha raccontato di esser nata precisamente a **Soletto** e di esser stata portata in Veneto al-

l’età di quattro mesi dai nonni materni. «Mia mamma mi ha detto che a mio papà piaceva suonare la chitarra e che si trovava anche lui in Germania per lavoro», ci racconta.

«Anche mia mamma lavorava (in una gelateria) e lo ha conosciuto proprio sul luogo di lavoro».

«Lui di sicuro avrà avuto 10 anni in più di mia mamma. So inoltre che lei gli ha scritto una lettera per dirgli della gravidanza ma non so se ha mai letto la lettera». Sonia conosce nome e cognome di suo padre. Ma la sua determinazione non le fa mancare discrezione. Il suo appello è colmo di speranza. Non va a pescare qualcuno ma attende che quel qualcuno faccia un passo avanti verso di lei.

La terra. La nostra Passione.



| SCAVI | MINISCAVI | MOVIMENTO TERRA | PULIZIA TERRENI | TRASPORTO MATERIALI |

TRICASE (LE) | VIA PACINOTTI, 22 BIS | TEL. +39 329 60 29 938

TESSITURA DEL SALENTO: «LAVORO SOLO PER 25!»

Annuncio shock. Dal Gruppo Canepa: «Commesse quasi azzerate». I sindacati: «Disimpegno totale a fronte di una richiesta di nuovi finanziamenti. Salvaguardare il futuro di 117 lavoratori»

➤ «La situazione è gravissima, perché l'azienda non solo non ha ancora presentato un piano industriale, ma ha anche annunciato di poter garantire lavoro solo a un massimo di 25 dipendenti», spiegano i segretari generali territoriali di Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil, **Franco Giancane, Sergio Calò e Fabiana Signore.**

Nel corso della videoconferenza con la Task force regionale per il Lavoro, i vertici aziendali del Gruppo Canepa, i sindacati (segreterie territoriali e delegati aziendali), Confindustria Lecce e il sindaco di Melpignano, **Valentina Avantaggiato**, «ancora una volta, sono emersi scenari di grave incertezza».

«Mancano le commesse, la gente non compra e, con nuovi lockdown in vista, la situazione non può che peggiorare: questo, in estrema sintesi, è ciò che ci hanno spiegato i vertici aziendali», riferiscono i sindacati, «nessun piano di riorganizzazione aziendale all'orizzonte, nessuna prospettiva di rilancio, ma solo una richiesta precisa alla task force regionale: convocare quanto prima un incontro al Mise per tentare di risanare la situazione accendendo ai fondi europei. Una richiesta inaccettabile, dal nostro punto di vista, se prima l'azienda non spiega chiaramente, nero su bianco, in che modo intende utilizzare eventualmente questi nuovi finanziamenti e riprogrammare l'attività lavorativa. Vogliamo garanzie prima che venga chiesto un incontro congiunto al Mise: per noi la priorità resta la salvaguardia di tutti i 117 lavoratori dello stabilimento salentino».

Nel frattempo c'è stata anche una manifestazione di interesse all'acquisto dell'azienda, ma sul punto il Gruppo Canepa ha fatto intendere di non avere ancora le idee chiare.

«A noi non interessano le beghe in corso in provincia di Como», dicono Giancane, Calò e Signore, «ma abbiamo bisogno di dialogare con imprenditori

seri e di capire se c'è qualcuno che vuole riprogettare l'azienda e dare un futuro certo ai lavoratori salentini. Ci interessa solo questo, assieme alla garanzia che eventuali nuovi finanziamenti concessi ai Canepa siano investiti nel Salento, per un progetto di rilancio concreto dello stabilimento TDSI di Melpignano».

Blasi: «La Task Force regionale verifichi tutte le possibilità»

➤ Sulla vertenza Tessiture del Salento è intervenuto anche il consigliere regionale del Pd Sergio Blasi: «Arrivati a questo punto, per i lavoratori e le lavoratrici la situazione sta diventando insostenibile. Sono mesi che si va avanti con la cassa integrazione e, fatta salva l'attuale momento di difficoltà legato alle incertezze della pandemia da Covid-19, non è pensabile che un'azienda come Tessitura del Salento, che conta 117 dipendenti e che rappresenta un importante presidio occupazionale di questo territorio, continui a brancolare nel buio senza alcun tipo di progettualità per il futuro».

Per questo il consigliere regionale invita la Task Force ad «esercitare tutta la pressione che è nelle sue possibilità affinché la proprietà Tessitura del Salento (afferente al Gruppo Canepa) adempia ai suoi doveri, presentando un piano industriale o mettendo in qualche modo nero su bianco le sue reali intenzioni. Da un'azienda che dal 2006 a oggi ha percepito oltre 6 milioni di finanziamenti pubblici dalla Regione Puglia è il minimo che si possa pretendere. In caso contrario, Tessiture del Salento restituisca pure i soldi ai pugliesi e passi la mano».

«A tal proposito», insiste, «invito sempre la Task Force regionale a verificare la concretezza degli interessi dimostrati da possibili acquirenti del sito di Melpignano, di cui ancora si sa poco per via del segreto industriale, ma che la Task Force invece ha il diritto e, a mio avviso, il dovere di esplorare. I lavoratori e le lavoratrici», conclude Blasi, «attendono risposte».



LA POSIZIONE DEL GRUPPO CANEPA

➤ I vertici aziendali del **Gruppo Canepa** a cui fa capo **Tessitura del Salento Industriale**, confermano di aver «partecipato alla riunione del Comitato Monitoraggio Sistema Economico Produttivo ed aree di Crisi della Regione» ma precisano che, «di Piani Industriali ne abbiamo fatti diversi ma sono stati completamente disattesi dagli eventi legati al Covid-19. abbiamo mandato un piano dettagliato e aggiornato al Presidente del Comitato che prevede due scenari», aggiungono, «il recupero del mercato tessile/abbigliamento che permetterà a Canepa S.p.A. in concordato di superare questo pesante momento di crisi e rilanciare l'azienda di San Fermo della Battaglia (CO) e anche quella di **Melpignano**; ingresso di un socio o anche cessione ed ipotesi di rilancio con l'apporto di altre attività e finanziamenti».

«Siamo ben disposti ad esaminare serie manifestazioni di interesse», fanno sapere dal Gruppo Canepa.

«Proprio **Michele Canepa**, in questo anno e mezzo ha versato nelle casse 1,4 milioni di euro. Sono i primi veri versamenti effettuati in molti anni. La richiesta di intervento del MISE», sottolineano i vertici aziendali, «non è per avere finanziamenti a fondo perduto ma per permettere o a Canepa S.p.A. in concordato o a Tessitura del Salento Industriale S.r.l. di accedere a finanziamenti garantiti dallo Stato al 90% con il 10% garantiti dall'imprenditore».

Possibilità che, secondo il gruppo industriale, «viene promossa da mesi ma a cui né Canepa S.p.A. in concordato, né Tessitura del Salento vi hanno potuto accedere».

Più imprese e depositi ma meno prestiti nel Salento

Record. Le aziende sono 64.905, il più alto numero mai registrato in Camera di Commercio prestiti alle famiglie e alle imprese della provincia di Lecce sono diminuiti di 600 milioni

➤ È record di imprese in provincia di Lecce. Il più alto numero mai registrato in Camera di Commercio. Le aziende sono 64.905 (dato al 30 settembre). Superato il numero raggiunto nel terzo trimestre 2006, quando sul Registro imprese se ne contarono 64.891. È quanto emerge da un'analisi condotta da **Davide Stasi**, responsabile dell'Osservatorio Economico di Aforisma School of Management, socio Asfor (Associazione italiana per la formazione manageriale).

Nonostante l'emergenza innescata dal Covid-19, le aperture di nuove attività continuano a superare le chiusure. Anche nel periodo estivo si sono registrate più iscrizioni, che cancellazioni al Registro di Lecce. Il saldo della natalività delle attività economiche resta positivo nel Salento. Nell'ultimo trimestre (luglio-settembre), infatti, ne sono state aperte 960 e cancellate 456. Lo studio prende in esame tutte le imprese registrate e quelle attive, cioè quelle iscritte in Camera di Commercio, che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto. Si tratta, quindi, di un sottoinsieme dello stock totale delle imprese registrate. Negli ultimi sei mesi, dal 31 marzo al 30 settembre scorsi, le imprese attive sono aumentate di 1.090 unità, pari all'1,7%: da 63.815 a 64.905. In crescita il com-

mercio, comprensivo del ramo e-commerce, sostenuto dalle nuove piattaforme digitali, che conta 243 aziende in più (da 21.050 a 21.293); il settore delle costruzioni da 9.347 a 9.573, con un saldo di 226 nuove imprese; le attività dei servizi di alloggio e ristorazione crescono di 168 unità (da 5.425 a 5.593); l'agricoltura passa da 8.951 a 9.072, con un saldo di 121 aziende in più; le attività professionali, scientifiche e tecniche di 78 unità (da 1.632 a 1.710).

«È necessario guardare a questi dati con prudenza», spiega **Davide Stasi**, «dobbiamo tenere conto dell'effetto sortito dai vari bonus, assieme ai contributi, ai ristori, ai finanziamenti a fondo perduto che hanno tamponato la temuta emorragia di imprese. Chiudere definitivamente una partita Iva – sottolinea Stasi – avrebbe significato perdere il diritto alle diverse forme di sussidio, rivolte in favore di ditte individuali, lavoratori autonomi, liberi professionisti, società di persone e di capitali, cooperative e consorzi. Se il coronavirus non ha ridotto il numero delle imprese, non si può dire lo stesso per i ricavi complessivi, ad eccezione di alcuni settori, come la sanità, l'e-commerce e le costruzioni».



➤ Aumentano i depositi in provincia di Lecce, ma diminuiscono i prestiti. In vista della Giornata mondiale del risparmio (31 ottobre), l'Osservatorio Economico di Aforisma school of management (socio Asfor), ha condotto uno studio sui risparmi dei salentini. Nella composizione del portafoglio delle attività finanziarie aumenta la quota dei depositi bancari, a ritmi sempre più sostenuti ed accelerati anche dal lockdown. Si registra, però, una fuga dei risparmi dalle banche del sud.

In provincia di Lecce, la «liquidità» ammonta a 12 miliardi 844 milioni di euro. Si tratta dell'ammontare dei risparmi in conti correnti, libretti di risparmio o certificati di deposito (dati Bankitalia, al 30 giugno scorso).

Al 30 giugno 2011, poco prima dell'avvento del Governo Monti, i depositi si attestavano a 9 miliardi 179 milioni di euro. Si registra, dunque, un **incremento di 3 miliardi 665 milioni, pari al 40%.**

In questo arco di tempo, la raccolta è cresciuta soprattutto nelle banche classificate come grandi (+2.795%), in quelle classificate in

quelle minori (+111%), in quelle maggiori (+50%), in quelle piccole (+8%) e in quelle medie (+1,5%).

«I fattori vanno ricercati nell'incertezza, nell'appiattimento dei tassi di interesse, nella eccessiva volatilità dei mercati», evidenzia **Davide Stasi**, responsabile dell'Osservatorio Economico. «Si registra, però, un graduale trasferimento di capitali dalle banche con sede legale nel Mezzogiorno, a vantaggio di quelle con sede nel Centro-Nord. In particolare, in quelle del Sud (e Isole), i depositi bancari sono aumentati da 2 miliardi 471 milioni a 2 miliardi 495 milioni. Si registra, dunque, un incremento di appena 23 milioni, pari ad un tasso dell'1 per cento. Nelle banche con sede nel Centro-Nord, invece, sono aumentati di 3 miliardi 641 milioni: da 6 miliardi 707 milioni a 10 miliardi 349 milioni. La variazione è stata del 54 per cento. Ne consegue che la quota dei depositi nelle banche del Mezzogiorno è scesa dal 27% al 19,4, mentre la quota dei depositi nelle banche del Centro-Nord è salita dal 73 all'80,6%. Nello stesso periodo i prestiti alle famiglie e alle imprese della provincia di Lecce sono diminuiti di 600 milioni: da 8 miliardi 830 milioni a 8 miliardi 230 milioni. Pari ad

una flessione del -6,8%».

«L'aumento dei depositi bancari in Puglia e la parallela riduzione della raccolta delle banche meridionali penalizza fortemente il Mezzogiorno», spiega Stasi, «la capacità di prestare soldi alle imprese meridionali si riduce perché solo le banche territoriali, come le Popolari e quelle di Credito cooperativo, hanno il vincolo di destinare la maggior parte degli utili e della liquidità a favore delle famiglie e delle imprese del territorio di appartenenza. Non si tratta, però, solo del finanziamento dell'attività produttiva in senso stretto, ma anche di tutte quelle attività che favoriscono lo sviluppo di un sistema economico, aumentando la produttività del capitale investito dalle imprese, come le attività di ricerca e sviluppo o quelle di formazione del capitale umano. L'intervento delle banche è, quindi, indispensabile per il supporto di tutte quelle attività, che molto difficilmente (e con costi elevati) potrebbero essere finanziate sul mercato dei capitali. Se, da una parte», conclude Stasi, «possiamo ritenere positivo l'aumento del risparmio che è uno degli indicatori della ricchezza, dall'altra, però, è molto calata la propensione agli investimenti».

PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ

Ambito di Martano. Il presidente Fabio Tarantino: «Ben 25 cittadini del territorio impegnati in attività utili alla collettività. L'intento è quello di coinvolgere quanti più beneficiari possibili»

L'Ambito Territoriale Sociale di **Martano**, d'intesa con i Comuni afferenti e il Centro per l'Impiego (CPI) di Martano, hanno dato avvio ai **Progetti Utili alla Collettività (PUC)**, «Un primo passo importante per consentire a coloro che sono percettori del beneficio del reddito di cittadinanza di dedicarsi ai lavori di pubblica utilità per la collettività»: lo ha affermato **Fabio Tarantino**, sindaco del Comune di Martano capofila dell'Ambito e Presidente del Coordinamento Istituzionale. All'Ambito Territoriale Sociale appartengono i Comuni di **Martano** (capofila), **Calimera**, **Caprarica**, **Carpignano**, **Castri**, **Martignano**, **Melendugno**, **Sternatia**, **Vernole** e **Zollino**. «Sono soddisfatto», ha aggiunto il sindaco di Martano, «dell'approvazione da parte degli amministratori dei Comuni afferenti l'Ambito dei progetti attivati nelle varie aree: tutela dei beni comuni e ambiente, area sociale, arte-cultura e istruzione-formazione. Tutti i Comuni dell'Ambito di Martano si sono attivati con Progetti Utili alla Collettività. In questo momento ci sono ben 25 cittadini del territorio impegnati in attività utili alla collettività e in tale direzione prosegue l'attività degli uffici, che procederanno



con l'attivazione di ulteriori progetti, nell'intento di coinvolgere quanti più beneficiari possibili». Il presidente, inoltre, si dichiara «gratificato» per l'incessante lavoro svolto dagli uffici dell'Ambito in collaborazione con i navigatori il CPI, che «superando le difficoltà tecnologiche legate alle due piattaforme di gestione, GePI e MyAnpal, della misura di gestione del reddito di cittadinanza, hanno attivato i progetti anche per i beneficiari in carico al CPI. In tal modo, anche tali soggetti saranno impegnati nella realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività». «Ritengo sia importante dare dignità lavorativa ai beneficiari del reddito di cittadinanza e il nostro Ambito, già da tempo», ha concluso Fabio Tarantino, «promuove percorsi di inclusione socio-lavorativa, finalizzati al contrasto delle povertà».

Galatina: Nuovo Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti per Collemeto e Santa Barbara

Assegnati i lavori. Il sindaco Amante: «Un servizio gratuito, immediatamente vicino ai centri abitati delle due frazioni»

Terminata la gara per l'assegnazione dei lavori del nuovo Centro Comunale di Raccolta dei Rifiuti per **Collemeto** e **Santa Barbara**. Un progetto «firmato interamente dall'amministrazione Amante» e che vedrà a breve l'avvio dei lavori per la realizzazione di un nuovo CCR, dopo quello già presente a **Galatina**. Dopo l'apertura del servizio del CCR di viale Europa a Galatina, infatti, l'amministrazione ha partecipato ad un bando regionale per il completamento della rete regionale di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati (CCR) attraverso interventi da realizzarsi nei territori comunali che ne sono sprovvisti, comprese le frazioni. La nascita è tesa a favorire la riduzione della produzione dei rifiuti ed incentivare i migliori modelli e strumenti per aumentare le percentuali di raccolta differenziata, con tutti i benefici che ne conseguono, attraverso la riorganizzazione del servizio di raccolta in modo da ridurre drasticamente le quantità di scarti da avviare allo smaltimento in discarica. La realizzazione del CCR si prefigge pertanto l'obiettivo di creare un «sistema integrato» di gestione dei rifiuti. «Il centro comunale di raccolta dei rifiuti consentirà ai cittadini delle frazioni di avere a disposizione un servizio gratuito, immediatamente vicino ai centri abitati», commenta il sindaco **Marcello Amante**, «che



sarà un incentivo per incrementare ulteriormente la quantità e la qualità della raccolta differenziata con buone pratiche che facciano da esempio per le altre comunità».

«Negli ultimi anni la percentuale di raccolta differenziata è stata sempre in crescita», sottolinea l'assessore alla gestione dei rifiuti **Cristina Dettù**, «grazie soprattutto all'impegno dei cittadini e anche all'apertura del centro di raccolta dei rifiuti a Galatina. La realizzazione del nuovo CCR rappresenta un ulteriore passo in avanti verso lo sviluppo di una politica ambientale attenta e rispettosa del territorio». Soddisfatta anche l'assessore ai lavori pubblici, **Loredana Tundo**: «L'apertura del CCR tra Collemeto e Santa Barbara è un importantissimo traguardo che farà crescere ancora la nostra cittadina. In questi tre anni il lavoro svolto è stato tanto, questi risultati ci inorgoliscono e ci spingono ad andare avanti».



OC&C
Caffè in Cialde e Capsule
Emozioni di caffè

**Nuova Apertura
COPERTINO (LE)**
Via Corsica, 245
Complesso Commerciale San Giuseppe da Copertino
Sabato 31 Ottobre



OC&C
Caffè in Cialde e Capsule
Emozioni di caffè

Trasferimento
Piazza Giardo V, 6



TRICASE
Ci trovate in Via Stella D'Italia 45

Seguici su:   #cialdeecapsule  cialdeecapsule.it  366.938.3023
349.611.1117

di Giuseppe Cerfeda

BELLANOVA: «AGRICOLTURA E FILIERA

Pac post 2020. «Per i giovani agricoltori contributo fino a 100mila euro per iniziare l'attività
Per i piccoli imprenditori maggiore semplificazione ed esonero da tagli dei pagamenti diretti»

«L'agricoltura è il settore dove le nuove generazioni possono trovare un futuro». Lo aveva dichiarato in primavera la **Ministra Teresa Bellanova** in un'intervista pubblicata in un lungo articolo sull'edizione internazionale del **New York Times**, che raccontava come l'emergenza Coronavirus avesse riportato tanti italiani a lavorare nei campi. Di questo, oggi, dopo il Consiglio europeo di Agricoltura e Pesca e le tante risorse messe in campo, la titolare del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è più che mai convinta. Tante, intanto, le novità per il settore come si evince dall'intervista che la Ministra salentina ci ha rilasciato in esclusiva.

L'OLIO D'OLIVA

È reduce da **Agrifish** il Consiglio europeo di Agricoltura e Pesca, nel corso del quale, riguardo all'olio d'oliva si è detta soddisfatta degli interventi settoriali ma ha chiesto di rimuovere il limite del 5% del valore della produzione commercializzata. È stata ascoltata? Rimuovendo il limite cosa cambierebbe?

«Parto da un dato: l'Italia è il Paese che vanta circa 500 cultivar. Nessuno lo sa meglio dei nostri conta-

dini. Una biodiversità straordinaria da tutelare, proteggere, valorizzare. In Lussemburgo nel Consiglio Agrifish abbiamo raggiunto importanti risultati per le produzioni bandiera: potremo finalmente attuare interventi di investimento e ristrutturazione nel settore dell'olio di oliva, anche a vantaggio anche dei produttori danneggiati dalla **xylella**, così come continuare a sostenere il settore vitivinicolo, per esempio finanziando l'impianto di nuovi vigneti. Con uno sforzo negoziale notevole abbiamo ottenuto la rimozione del limite del 5% del valore della produzione commercializzata dalle OP per i programmi di qualità dell'olio di oliva. Questo ci dà la possibilità di utilizzare pienamente le risorse disponibili per l'Italia: circa 34 milioni di euro».

E per il futuro?

«Lavorare con la massima attenzione nel negoziato con il Parlamento Europeo per chiudere al meglio l'intero dossier. Abbiamo strumenti che ci consentono un percorso importante di rilancio e di modernizzazione per il settore dell'olio di oliva. Per questo è necessaria la massima concertazione e la partecipazione fattiva di tutti gli attori della filiera. Ho parlato spesso della necessità di una vera e propria strategia per il settore dove deve essere centrale, e qui ritengo fondamentale il coinvolgimento dell'intera filiera,

l'alleanza con i consumatori. Lo straordinario valore dell'olio deve essere percepito nel modo giusto. Ricordo che, anche per questo, destiniamo **20 milioni del Fondo Emergenze Alimentari** all'acquisto di **olio extravergine di oliva 100 per cento italiano**. Un modo per saldare tutela delle fragilità sociali, lotta allo spreco alimentare, sostegno alla filiera agroalimentare messa a dura prova dal Covid».

ETICHETTE FRONTE PACCO

Altro tema molto dibattuto, quello delle informazioni al consumatore e di un nuovo schema armonizzato Ue di etichettatura nutrizionale fronte-pacco. È cambiato qualcosa?

«Proprio nei giorni scorsi ho firmato il Decreto che introduce il logo del modello di etichettatura volontaria italiana, il **Nutrinform Battery**. Mettiamo al centro il consumatore e i principi della dieta mediterranea: informazioni chiare, semplici, complete, che consentano scelte pienamente consapevoli per l'alimentazione di ognuno di noi. Siamo soddisfatti del lavoro fatto insieme alla filiera agroalimentare e ai ministeri della Salute e dello Sviluppo economico e siamo convinti della bontà di questo sistema che mette al centro il consumatore, valorizza la capacità critica del cittadino

che non deve essere fuorviato da colori o immagini che nulla hanno di scientifico e difende il patrimonio unico della dieta mediterranea. Ora ci aspettiamo che il nostro sistema venga opportunamente valutato dall'Europa dal punto di vista scientifico, in quanto esperienza nazionale».

E in Europa?

«Il confronto prosegue in modo serrato. Nei giorni scorsi ho chiesto alla Commissaria alla Salute Kyriakides un nuovo inizio: mettere **al centro della riflessione il consumatore e i prodotti di qualità**, senza farsi condizionare dagli schemi esistenti ma basandosi su rigore scientifico e valutazione degli strumenti necessari ad incentivare l'adozione di diete equilibrate. Allo stesso tempo chiediamo l'esonero dall'etichettatura fronte-pacco delle denominazioni protette e delle indicazioni geografiche come anche di prodotti con un solo ingrediente come l'olio d'oliva. L'etichettatura, secondo noi, deve avere un taglio informativo, prendere a riferimento l'apporto giornaliero di sostanze nutritive, essere comprensibile senza banalizzare. I semafori non ci piacciono, sono fuorvianti, non informano. Ogni prodotto va considerato nel quadro più ampio di una dieta bilanciata e salutare, come quelle tradizionali che vogliamo tutelare. I consumatori hanno diritto ad essere informati correttamente e



le nostre eccellenze alimentari non possono essere penalizzate da semafori. È una posizione che abbiamo ribadito nel nostro documento di posizionamento sostenuto da Repubblica Ceca, Cipro, Grecia, Lettonia, Romania, Ungheria, guardato con attenzione da altri Stati, salutato con grande favore dal Copa Cogeca».

CASEIFICIO Masseria Pallanzano di Rausa Domenico PRODUZIONE ARTIGIANALE



La freschezza tutti i giorni



OTRANTO | ss 16 Maglie-Otranto - incrocio Stazione di Giurdignano
Tel. 348.44 00 843

AGROALIMENTARE SEMPRE PIÙ CENTRALI»

Legge di Bilancio. «Al settore abbiamo destinato complessivamente circa 4 miliardi. Per sostenere la competitività, intervenire sulla liquidità, tutelare il lavoro, difendere la strategicità di ogni filiera»



ETICHETTE FRONTE PACCO

Pac post 2020: lei ha parlato di risultato importante per le Regioni...

«Intanto, è importante aver raggiunto un accordo dopo oltre due anni di negoziato. L'intesa segna un'evoluzione storica dell'impianto tradizionale della politica agricola. Per la prima volta i fondi della PAC saranno assegnati in base ai risultati raggiunti dai singoli Stati anziché sul mero rispetto delle norme di conformità. Ogni Stato presenterà un Piano strategico nazionale per la definizione e attuazione di tutti gli interventi relativi a pagamenti diretti, misure di mercato e sviluppo rurale, esito di un'analisi dei fabbisogni.

Il Piano Strategico nazionale rappresenta il principale strumento per garantire efficacia alla futura PAC e per far comprendere ai cittadini il contributo del settore agricolo alla transizione ecologica dell'intera economia. Lavoreremo per rendere le norme più flessibili e semplici, per amministrazioni ed imprese.

In Europa non esiste una sola agricoltura ma agricolture molto diverse tra loro, e diversi devono dunque essere gli indicatori per misurare il livello di sostenibilità dei processi produttivi.

Siamo molto soddisfatti, come di-

cevo, dei risultati raggiunti su vino e olio e anche per l'attenzione che viene dedicata ai giovani e ai piccoli agricoltori. I primi potranno beneficiare di un contributo per iniziare l'attività fino a 100mila euro. Per i secondi è prevista maggiore semplificazione ed esonero da eventuali tagli dei pagamenti diretti necessari a costituire una riserva anticrisi.

Quanto alle Regioni, ne abbiamo sempre sottolineato ed evidenziato il ruolo rilevante. Attraverso le loro Autorità di gestione potranno continuare ad attuare gli interventi inerenti lo sviluppo rurale».

UN FONDO PER LA RISTORAZIONE

Per garantire aiuti concreti e immediati al settore e rilanciare gli acquisti di prodotti agroalimentari di qualità italiani...

«Una misura importante, che ho fortemente voluto, su cui investiamo 600 milioni per un contributo a fondo perduto destinato alle imprese del settore ristorazione per l'acquisto di prodotti, inclusi quelli vitivinicoli, di filiere agricole e alimentari, anche DOP e IGP, valorizzando la materia prima di territorio.

Potranno accedere al contributo i ristoranti e le mense ma anche gli agriturismi, i catering per eventi e i ristoranti degli alberghi.

Conferma la nostra volontà di sostenere un settore che consideriamo ri-

levantissimo per la valorizzazione delle nostre eccellenze, e che rappresenta uno sbocco fondamentale della filiera agroalimentare, tra il 35 e il 40 per cento.

Il nostro obiettivo è evidente: vogliamo garantire ai ristoratori risorse immediate, impedire lo spreco alimentare, tutelare con ogni mezzo la filiera agroalimentare, le imprese, il Made in Italy. Una filiera che, giusto per ricordarne l'importanza, nel 2019 si è attestata su 140 miliardi di valore aggiunto, con circa 3milioni e mezzo di occupati».

PUNTO DI RIPARTENZA

Nelle difficoltà con le quali tutti siamo chiamati a convivere in un tempo caratterizzato da una Pandemia generalizzata e da un'economia globale interessata, l'Agricoltura potrebbe essere un promettente punto di ripartenza. Lo pensa anche lei?

«In questi mesi agricoltura e filiera agroalimentare hanno certificato

PER I RISTORATORI

600 milioni di euro a fondo perduto: potranno accedere al contributo i ristoranti e le mense ma anche gli agriturismi, i catering per eventi ed i ristoranti degli alberghi

tutta la loro centralità e la coincidenza con l'interesse nazionale. Centralità per me evidente da sempre, e che ha orientato ogni mia scelta in questo anno, incluse quelle, difficili, maturate proprio nei mesi della pandemia. Con i diversi provvedimenti, a partire dalla Legge di bilancio, al settore abbiamo destinato complessivamente circa 4 miliardi. Per sostenere la competitività, intervenire sulla liquidità, tutelare il lavoro, difendere la strategicità di ogni filiera. Vanno in questa direzione, ad esempio, insieme alla misura sulla ristorazione che richiamavamo prima, le risorse destinate alla decontribuzione, quelle per il Fondo emergenze alimentari, per le filiere zootecniche, per il settore vitivinicolo, per la pesca e l'acquacoltura, per l'innalzamento strutturale degli anticipi Pac, per garantire liquidità immediata con il rilascio di garanzie a favore delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura come per la cambiale agraria. E vanno in questa direzione anche le proposte avanzate in Legge di bilancio, come i 150milioni che vogliamo destinare ai contratti di filiera, uno straordinario strumento che consente anche il riequilibrio della catena del valore dal campo e dal mare alla tavola. Adesso è nostro compito condurre questa filiera nel futuro».

CONTINUA A PAGINA 9

NUTRIFORM BATTERY

Mettiamo al centro il consumatore e i principi della dieta mediterranea: informazioni chiare, semplici, complete, che consentano scelte pienamente consapevoli per l'alimentazione di ognuno di noi

Allevamento-Spaccio-Carni

Masseria Scoperta
di Rosa Riccardi

Carni a Kilometro Zero

La natura sulle vostre tavole

CELL: 380 8969959
338 6019604
VIA FERRUCCIO, 61
PARABITA (LE)

WhatsApp Facebook



*Macelleria aziendale - Bovini, Suini, Ovini
Macellazione agnelli - Produzione e vendita
Formaggi e latticini - Prodotti tipici sardi*



MACELLERIA CARNE PAESANA

BOVINI E SUINI ALLEVATI IN PROPRIO

TRICASE | Via San Giovanni Bosco, 16
328.6590637 michele.pispero.02@gmail.com



agricolapispero@libero.it

**ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE
PER CONTO TERZI | IMBALLAGGIO | FORNITURE
| FRASCHE PER FORNI A LEGNA
CURA DEL VERDE PUBBLICO & PRIVATO**

TRICASE | Via Ardigò, km 1 |
328.2614498 | 389.1841083 | 3807730051



**LA QUALITÀ
A PREZZI CONVENIENTI**

A Tricase c'è Trilat,
il caseificio più vicino a te,
il latte più buono, più fresco, più genuino.

Vendita all'ingrosso e al dettaglio
servizio a domicilio e su ordinazione.

Tricase - 0833.546777
via Galvani, 13 (via per Montesano)

ULIVI: 300 MILIONI PER LA RIGENERAZIONE

Xylella. «La devastazione non può lasciare indifferente nessuno, è una ferita che colpisce ognuno di noi, ed esige un impegno senza precedenti per ricostruire paesaggio e bellezza»

SEGUE DA PAGINA 7

RECOVERY FUND

E qui entra in gioco il **Recovery Fund...**

«E' quello che vogliamo fare con la Strategia nazionale per il sistema agricolo, agroalimentare, forestale, della pesca e dell'acquacoltura.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza dovrà avere un cuore agricolo. Abbiamo tre macro obiettivi: **migliorare la competitività del settore** attraverso progetti che includono i contratti di filiera del settore agricolo e della pesca; **creare e rafforzare le infrastrutture logistiche** per favorire lo sviluppo del potenziale esportativo delle piccole e medie imprese agroalimentari italiane e della pesca; **rigenerare i sistemi produttivi**, a partire da quelli che possono permettere all'Italia di riconquistare una posizione leader a livello mondiale facendo leva sullo straordinario patrimonio di biodiversità che caratterizza il nostro Paese. **L'agricoltura e la filiera agroalimentare sono una straordinaria occasione di futuro e di qualità del territorio e del paesaggio, soprattutto nel Mezzogiorno.** Una risposta al bisogno di buona e nuova occupazione delle nuove generazioni».

IL POST XYLELLA

Da salentini resta uno spettacolo penoso camminare tra gli ulivi scempiati dalla **Xylella**. Qualcosa è stato fatto, tanto c'è da fare.

Quale è la situazione ad oggi e che scenario si prospetta?

«Mi ero data una regola: procedere speditamente nell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, cui sono destinati 300milioni, e i miei uffici stanno lavorando a pieno ritmo. Ovviamente questo non equivale a bloccare automaticamente l'avanzamento del batterio ma a lavorare spe-

ditamente per rallentare la diffusione e ristore le imprese danneggiate in modo pesantissimo. La devastazione che lei lamenta, e che non può lasciare indifferente nessuno, è una ferita che colpisce ognuno di noi, chiede di riparare al tanto, troppo tempo colpevolmente perduto ed esige un impegno senza precedenti per ricostruire, letteralmente rimettendo al mondo, paesaggio e bellezza. Solo un lavoro condiviso e incessante, determinato e corale, può portare a contrastare la diffusione di questa patologia rigenerando l'agricoltura salentina e le aree colpite, a partire dall'olivicoltura. **L'obiettivo del Piano è accompagnare i diretti protagonisti della rigenerazione.** Abbiamo

previsto una clausola che consentisse, attraverso un decreto, di modificare gli stanziamenti in base ai fabbisogni concreti che dovessero emergere nell'attuazione. Quanto all'attuazione, procede speditamente la misura sul ristoro dei frantoi, valore 35 milioni, a regia nazionale e gestita da Agea. Sui 300 milioni disponibili per il 2020 e il 2021 sono stati già erogati a favore della Regione Puglia oltre 83milioni, destinati ai reimpianti, alla salvaguardia degli ulivi secolari o monumentali, ai ristori per le imprese agricole. Nel frattempo siamo al lavoro anche sul bando Distretti xylella, con la valutazione finale delle proposte pervenute».

Giuseppe Cerfeda

Oltre 4 milioni per la ricerca in agricoltura biologica



Oltre 4 milioni per la ricerca in agricoltura biologica. Sono quelli del bando appena pubblicato per i progetti di ricerca in tema di agricoltura biologica, cui viene destinato un massimo di 300mila euro per singolo progetto.

Raggio d'azione dei progetti: miglioramento delle produzioni biologiche, innovazione dei processi produttivi delle imprese biologiche e garanzia del trasferimento tecnologico, fruizione e diffusione dei risultati raggiunti, diffusione dei benefici e vantaggi dell'agricoltura biologica.

Teresa Bellanova: «Negli ultimi dieci anni le superfici coltivate a bio nel nostro Paese, come evidenziano i dati del Sinab, sono aumentate del 79 per cento, superando il 15 per cento dell'incidenza di superficie sul totale coltivato. I pro-

duttori che scelgono di coltivare con il metodo biologico le nostre campagne, i nostri paesaggi e il nostro ambiente oggi hanno superato quota 80 mila: nessun altro Paese in Europa vanta un numero di agricoltori bio così elevato. E, dato non indifferente, siamo al primo posto anche per gli ettari coltivati a cereali, ortaggi, agrumi e olivo. Facile comprendere dunque come la ricerca assuma un ruolo privilegiato e vada assolutamente sostenuta.

Dopo i 5 milioni di euro per favorire la diffusione degli alimenti biologici nelle mense scolastiche, questo ulteriore stanziamento è un altro passo di grande importanza. Ricerca e Innovazione sono infatti nel DNA dell'agricoltura biologica, un settore sempre alla ricerca di strategie tecnico-agronomiche innovative per rispondere alle problematiche che i produttori si trovano quotidianamente ad affrontare.

L'agricoltura biologica assume dunque un ruolo prezioso e trainante rispetto a un'agricoltura, quella italiana, che nel suo insieme è all'avanguardia in tema di sostenibilità delle tecniche produttive.

Abbiamo sempre più bisogno che l'innovazione si traduca in soluzioni operative "testate" in campi reali e non solo nei siti di ricerca e sperimentazione.

Ed è proprio per questo che uno dei requisiti obbligatori del bando è la partecipazione effettiva di aziende biologiche e biodinamiche.

Come altro elemento essenziale è che i risultati siano resi fruibili in maniera semplice ed immediata ad agricoltori, tecnici e altri soggetti interessati».

TORRE S. EMILIANO
Formaggi della Terra d'Otranto

☎ 0836. 801239 - 335 6302726

OTRANTO

Litoranea Otranto-Pto Badisco, S.P. 87 - km 7



Dall'amore per la terra e per la natura di Alberto Negro nasce la qualità di Torre S. Emiliano - Formaggi della Terra d'Otranto, frutto di un lavoro pluriennale fatto di ricerca, tradizione e passione.

Una storia che inizia con un viaggio in Sardegna e prosegue in Salento, i cui protagonisti sono un piccolo gregge di pecore e due pastori, artigiani casari da generazioni.



VISITA DEL CASEIFICIO CON DEGUSTAZIONE

Una guida esperta accompagna gli ospiti, grandi e piccini, nel viaggio della trasformazione del latte.

La visita prevede una presentazione teorica e pratica per ogni fase della produzione del formaggio Torre Sant'Emiliano: dalla coltivazione dei terreni, al pascolo, mungitura, alla lavorazione del fresco e conservazione dello stagionato.

La visita si conclude con la degustazione dei formaggi: da quelli freschi come ricotta, primo sale e giuncata, a quelli semistagionati come monti pastori, caciotta, moretto, auzigne, pecorino, pecorino di campo, pecorino riserva e Don Alberto. Solitamente accompagnati da miele, marmellate, salse salate, patè e vini prodotti dalle migliori aziende della zona.



CASARANO: LA SQUADRA DI DE NUZZO

La Giunta. A Laura Parrota il ruolo di vice e, tra le deleghe, quella ai lavori pubblici
Gli altri assessori: Daniele Gatto, Rosi Scarangella, Alberto Vizzino ed Emanuele Legittimo

È sembrato lunghissimo il lasso di tempo intercorso fra le elezioni e la presentazione e la quasi contestuale prima riunione della squadra di governo di Casarano; un tempo apparso ancora più lungo perché cadenzato dalle periodiche accuse *social* da parte dell'opposizione che sottolineava il passare del tempo *sprecato* in attesa di una quadratura bilanciata di chi dovesse affiancare il sindaco **Ottavio De Nuzzo** nella sua azione amministrativa. In realtà fa tutto parte dei soliti giochi di ruolo che si innescano in questi casi: l'opposizione fa finta di non sapere che la Giunta può essere annunciata **solo dopo la proclamazione degli eletti** da parte dell'Ufficio Centrale (e questa comunicazione è arrivata solo 12 ore prima del comunicato stampa di presentazione); mentre nella maggioranza andavano in scena i tipici tira e molla per chi dovesse sedere ed in quali poltrone farlo. Alla fine dunque, dopo tutti i lavori di rifinitura, il **sindaco** ha deciso di mantenere per sé alcune deleghe come le



politiche finanziarie, la protezione civile, manutenzioni, urbanistica, cultura e turismo, traffico e mobilità.

Non è un mistero che uno dei nodi più difficili da districare era legato a **Laura Parrota**: potenziale candidata sindaco prima delle elezioni che, soprattutto dopo i confortanti risultati elettorali sia di lista, sia personali, chiedeva almeno la nomina a **vice sindaco** oltre che uno scon-

tato incarico da assessore. La nomina alla fine è arrivata e con essa anche le deleghe **ai lavori pubblici, all'avvocatura, allo sport, promozione del territorio, innovazione tecnologica e pari opportunità.**

Il suo diretto **contendente** alla carica di vice sindaco era **Daniele Gatto** e contendente lo era diventato **sul campo** in virtù dei tantissimi voti di preferenza ricevuti e, come prassi vorrebbe, sa-

rebbe toccato proprio a lui sostituire il primo cittadino in sua assenza. Una brutta gatta da pelare per il sindaco che ha provato a venirne fuori con una proposta di **turn over**: dividere in due il periodo di consiliatura e, a metà del mandato, Parrota e Gatto si sarebbero scambiati la poltrona. Daniele Gatto, però, è uomo che non ama ricevere *diktat* e soprattutto è dotato di uno spiccato senso politico e, capendo che impuntarsi sulle posizioni sarebbe stato sicuramente deleterio per gli equilibri della coalizione, ha preferito mantenere integra la propria dignità politica ed ha fatto un elegante e provvidenziale passo indietro. Niente carica di vice sindaco, dunque, ma le deleghe a **servizi sociali, Ambito sociale di zona, politiche abitative, politiche del lavoro, politiche agricole, politiche comunitarie, tributi e cooperazione internazionale.**

Prima esperienza assessorile per la pluri votata **Rosi Scarangella** che si occuperà di **igiene, valorizzazione e salvaguardia ambientale, organizzazione amministrativa e del personale.**

Ad **Alberto Vizzino**, già presidente del consiglio, invece, vanno: **verde pubblico, decoro urbano, patrimonio, servizi cimiteriali, randagismo, politiche energetiche ed eventi artistici.**

Chiude la squadra dei collaboratori diretti del primo cittadino, **Emanuele Legittimo** che, in virtù di un preciso accordo pre-elettorale, prende le deleghe a: **attività produttive, pubblica istruzione, polizia locale, sicurezza del territorio, trasparenza e controllo dei contratti.** Un'ultima considerazione merita **Giampiero Marrella**, proposto dalla maggioranza alla poltrona di presidente del consiglio e anche lui artefice di un **passo indietro** risolutore per gli equilibri della stessa maggioranza nei giorni più difficili, quelli in cui si cercava di far quadrare il cerchio. Ora è tutto pronto, comincia una consiliatura difficile in un periodo difficile; è un'amministrazione comunale composta da **brave persone**, con alcuni volti nuovi e tanta voglia di fare. E allora: fate in fretta e fate bene, Casarano ne ha bisogno.

Antonio Memmi

A Specchia il miglior panettone del mondo

A Giuseppe Zippo. Medaglia d'oro al concorso internazionale sul lievito per eccellenza, organizzato dalla Federazione Internazionale Pasticceria Gelateria Cioccolateria

È salentino il miglior panettone del mondo 2020. **Giuseppe Zippo**, presidente dell'**Associazione Pasticcieri Salentini di Confortigianato Imprese Lecce** si è assicurato il premio per il **miglior panettone del mondo**, il concorso internazionale sul lievito per eccellenza, organizzato dalla Federazione Internazionale Pasticceria Gelateria Cioccolateria (FIPGC). Alla manifestazione, svolta a Roma presso il CineCittà World, in ottemperanza delle norme di distanziamento richieste dall'emergenza Covid, hanno partecipato **numerosi professionisti provenienti da tutto il mondo che si sono esibiti nelle tre categorie Classico - Innovativo - Decorato.**

Il pasticcere Giuseppe Zippo ha ottenuto il primo posto nella categoria Classico, con un panettone tradizionale glassato ed è stato proclamato Eccellenza Pasticceria Italiana. «Sono molto contento non solo per me ma per tutto il Salento», afferma Giuseppe Zippo, «questo è un riconoscimento importante perché è stata premiata la professionalità dei pasticceri salentini. E in questo l'Associazione Pasticcieri Salentini di Conforti-



gianato Imprese Lecce ha il merito di aver riunito tante professionalità del nostro territorio. È una spinta ad andare avanti per far conoscere le eccellenze del Salento in tutto il mondo». Per il **pasticcere di Specchia**, si tratta di una prestigiosa riconferma: l'anno scorso, infatti, era stato premiato con la medaglia d'argento al Campionato Mondiale Panettone 2019. La squadra dei pasticceri salentini ha ottenuto numerosi premi: **Emanuela Potì**, della pasticceria «Dentoni» di **Torre dell'Orso** e **Marco Andronico**, vice presidente dell'Associazione Pasticcieri Salentini e titolare della pasticceria «Picci & Capricci» di **Sannicola** hanno vinto la me-

daglia d'argento nella categoria Decorato; **Federico Perrone**, proprietario della pasticceria di Salice Salentino «**Giuri'ss**» si è aggiudicato l'argento nella categoria panettone tradizionale; **Mario Caretto**, della pasticceria «Caretto» ha portato a casa una doppia medaglia di argento sia nella categoria tradizionale che nella categoria innovativo. La giuria del concorso era formata da 4 campioni del mondo di Pasticceria: Roberto Lestani Presidente di giuria, insieme a Matteo Cutolo, Paolo Molinari ed Enrico Casarano. A completare la giuria Claudia Mosca, Maurizio Santilli e Gianni Pina. La Federazione Internazionale Pasticceria Gelateria Cioccolateria (FIPGC) è l'organo italiano per eccellenza che contribuisce a diffondere e a valorizzare in maniera globale, la cultura del mondo dei dolci, che comprende la pasticceria, la gelateria, la cioccolateria ed il *cake design*. Altro scopo della Federazione è quello di unire le diverse realtà (aziende, scuole, grossisti, associazioni, artigiani) esistenti sul territorio internazionale, per rafforzare la collaborazione e la crescita del comparto artigianale dei diversi professionisti presenti nel mondo.

Opi Lecce: Antonazzo confermato presidente

Marcello Antonazzo di **Specchia** confermato alla guida dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Lecce anche nei prossimi quattro anni, ad affiancarlo, nel Consiglio Direttivo: vice presidente **Michele Fortuna**; segretario **Francesco Germinali**; tesoriere **Emanuele Palma**. I consiglieri: **Marta Calassanzio, Lorenzo De Benedittis, Fiorina De Giorgi, Luca Marulli, Marcello Sergio Marzano, Manuela Mercuri, Gabriele Morelli, Giuseppe Perrone, Antonio Sacco. Giuliana De Vito e Dolores Resta** consiglieri in rappresentanza degli infermieri pediatri. Nel Collegio dei Revisori dei Conti siederanno **Luigi Cruschi** e **Fabio Ingrassio** (membri effettivi) e **Mirco Montinari** (supplente). La Commissione Albo Infermieri sarà presieduta da **Antonio Negro**, sostenuto da **Vito Minutello** (vice presidente) e Cosimo Miglietta (segretario). Ad affiancarlo: il segretario **Cosimo Miglietta** e i consiglieri **Severino Avantaggiato, Alessandro Bianco, Adalberto Cipressa, Alessandro Corvaglia, Gianna Quagnano, Anna Lucia Russo**. La Commissione Albo Infermieri Pediatrici sarà presieduta da **Rosa Anzelmo**, supportata da **Marina Russo** (vice presidente/segretario). I consiglieri: **Annamaria Bolognino, Mariangela Mino, Maria Antonietta Lazzari.**

Il Presidente Marcello Antonazzo: «I nostri iscritti hanno approvato il lavoro dei Consiglieri di questo mandato e ci hanno confermati per i prossimi quattro anni. Novità importante di questa tornata elettorale è stata l'applicazione della legge n.3/2018 (Lorenzin) e dei suoi decreti attuativi. Questa norma ha portato ad eleggere oltre al Consiglio Direttivo ed i Revisori dei Conti, Organi già presenti nelle passate tornate elettorali, anche le Commissioni di Albo per Infermiere ed Infermiere Pediatrico. Questo ha permesso l'inserimento di nuovi giovani Infermieri che rappresenteranno il nostro futuro. L'obiettivo dell'Ordine, come negli anni passati, sarà essere rappresentanti della professione, a tutela dei colleghi ed al servizio dei cittadini, in quanto garanti dei titoli e dei comportamenti professionali dei nostri iscritti. Sarà fondamentale sviluppare il rapporto con la politica e le OO.SS, con la declinazione regionale e locale, con l'obiettivo di dialogare, ognuno per le proprie competenze, su tematiche di interesse sanitario, attraverso i tavoli regionali e provinciali. La comunicazione con la stampa, sito internet e social nelle sue varie forme sarà il mezzo per rendere partecipi colleghi e cittadini della situazione della nostra categoria, formata da professionisti, caratterizzata dai principi etici e morali tipici delle professioni di aiuto».

LA RAZIONALITÀ CONTRO LA DEMAGOGIA

“La quasi logica”. Che cos’è la filosofia? A cosa servono oggi i filosofi? Il nuovo libro di Stefano Cazzato, originario di Specchia, presentato dal poeta-filosofo Giuseppe Cappello

Che cos’è la filosofia? A cosa servono oggi i filosofi? Il lavoro di Cazzato prende le sue mosse, il titolo e lo spirito proprio di qui.

Da quelli che sono i due modi che la stessa filosofia ha pensato, fin da Parmenide, come le vie attraverso cui si debba costruire il sapere.

La via della *dimostrazione* e la via dell’*argomentazione*.

La via del sapere logico, della scienza, e la via delle opinioni. Questa tensione filosofica, come hanno dimostrato prima Guido Calogero e poi Gabriele Giannantoni, c’è già tutta nello spirito della crisi del socratismo platonico.

Ed è su questo nodo focale, che ha poi la sua ricaduta sui rapporti fra gli uomini, che il libro di Stefano Cazzato stringe sempre di più l’attenzione.

E così come la filosofia ha il compito di distinguere fra la scienza e lo scientismo, l’autore, sempre dentro la prospettiva della filosofia, si prende in carico di distinguere fra la retorica e l’eristica.

Abbiamo visto che dove non si accenda il lume della ragione si può cadere in una visione tecnocratica dell’Europa e, di contro, in una totalmente demagogica; così come stiamo



Stefano Cazzato è nato a Specchia, ha studiato al Liceo classico di Tricase e si è laureato in filosofia presso l’università di Pisa. Attualmente vive e insegna filosofia a Roma al Liceo Carducci. Collabora con diverse riviste (Rocca, Via Po, Mumag) e ha scritto numerosi saggi di filosofia tra cui una trilogia dedicata a Platone (Dialogo con Platone, 2010; Una storia platonica, 2017; Il racconto del Timeo. Platone e la letteratura, 2019). La quasi logica è il suo sesto libro.

vedendo che, di fronte ai negazionismi demagogici e nichilistici sulla diffusione del Covid, la comunità scientifica è lontana da una verità assoluta che la possa garantire e ci possa garantire in maniera apodittica.

La sapienza umana è sempre limitata e ha bisogno di dialogo; sennonché il dialogo, lungi da un edificante buonismo intersoggettivo e comunicativo, è «torneo dell’intelletto»; e in questo torneo dell’intelletto la retorica ha una rilevanza tutt’altro che secondaria.

Cazzato, con esplorazioni puntuali e ricchezza di letture, ci ri-

manda, in questo studio, a una tradizione che va da Cicerone a Perelman e, con loro, a un agnismo che non prescinda dalla correttezza così come da una correttezza che possa altresì prescindere dall’agonismo.

Nella libertà del dire, e del ricercare insieme una verità che definisce ma non finisce, la *con-versazione* e la *con-tro-versa* sono insidenti l’una all’altra.

In fondo crediamo che sia questa la cifra della libertà che è sottesa sia all’attività razionale sia a quella politica dell’uomo della «quasi logica».

Giuseppe Cappello

Global Teacher Award a docente salentino



Lucia Azzolina.

L’annuncio della Ministra: «*Daniele Manni è il primo docente italiano a vincere questo prestigioso premio internazionale*»

«Sono orgogliosa di informarvi che il **prof. Daniele Manni**, docente di imprenditorialità e informatica all’Istituto “Galilei Costa - Scarambone” di Lecce, è il primo docente italiano a vincere il prestigioso ed internazionale “Global Teacher Award”. L’annuncio è arrivato dal pagina facebook della ministra dell’Istruzione **Lucia Azzolina**.

Il **22 novembre**, in India, avrà luogo la cerimonia di consegna del riconoscimento.

Manni non è nuovo alle candidature e ai riconoscimenti e soprattutto ai progetti innovativi. Basti pensare a MaBasta! - Movimento Anti Bullismo Animato da Studenti Adolescenti o alla creazione di una t-shirt con la scritta “Salento loves me”.

Manni ha un passato da imprenditore ma dal 1999 insegna, portando a scuola una educazione alla imprenditorialità. «Non spieghiamo imprenditorialità alla lavagna o attraverso un libro. Il secondo giorno di scuola alle prime classi chiedo di inventare con creatività, con intraprendenza, un nuovo servizio, un nuovo prodotto da mettere sul mercato o di migliorare quelli già esistenti», ha dichiarato di recente. «Mi piace immaginare la scuola come una palestra di stimoli. Occorre una scuola che sia una struttura abilitante, che punti su una visione studente-centrica».

Da anni al “Galilei-Costa-Scarambone” le studentesse e gli studenti vengono aiutati ad ideare micro e piccole imprese innovative che lanciano sul mercato nuovi prodotti e servizi.

C.A.R.

**CENTRO REVISIONI
AUTOLAVAGGIO
DI GIOVANNI VINCENTI**



**CENTRO REVISIONI AUTO, MOTO E AUTOCARRI FINO A 3,5 QUINTALI
MOTO, E CICLOMOTORI A DUE, TRE E QUATTRO RUOTE**

SPECCHIA VIA PROV. PER MIGGIANO, 73 | TEL. 0833.535149 333.2395680

VINCENTIGIOVANNI@TISCALI.IT



DPCM del 25 ottobre

BAR E RISTORANTI

Le attività di ristorazione (bar, pub, ristoranti, gelateria, pasticceria) sono consentite dalle ore 5.00 fino alle 18.00.

Resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti.

Il consumo al tavolo è consentito per un massimo di 4 persone per tavolo, salvo che siano tutti conviventi.

Resta sempre consentita la ristorazione con consegna a domicilio, nonché fino alle ore 24.00 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto e nelle adiacenze.

SPORT

Sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo sia pubblico che privato. Restano consentiti gli eventi e le competizioni sportive, nonché le sedute di allenamento degli atleti agonisti, riguardanti gli sport individuali e di squadra riconosciuti dal Coni, dal Cip e dalle rispettive federazioni sportive nazionali, all'interno di impianti al chiuso o all'aperto ma senza pubblico.

Vieta lo sport di contatto, salvo che per le competizioni professionistiche e dilettantistiche a livello nazionale.

Sono sospese l'attività sportiva dilettantistica di base, le scuole e l'attività formativa di avviamento relative agli sport di contatto nonché tutte le gare e le competizioni a carattere ludico amatoriale.

PALESTRE E PISCINE

Sono sospese le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza, nonché centri culturali, centri sociali e centri ricreativi.

L'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere, svolte presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo sport.

FIERE, CONVEGNI E CONGRESSI

Sono vietate le sagre, le fiere e gli altri analoghi eventi. Consentite le manifestazioni fieristiche di carattere nazionale e internazionale.

Sono sospesi i convegni, i congressi e gli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza.

SALE GIOCHI

Sono sospese le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo e casinò.

CINE

Sono sospesi gli spettacoli teatrali, sale da concerto, cinematografiche e in altro.

Restano comunque sospesi gli spettacoli che abbiano luogo in sale da concerto, teatri, locali assimilati, all'aperto.

IL SINDACO - BIOLOGO: «SCREENING DI COMUNITÀ»

Giuseppe Maglie. «I tamponi antigenici rapidi Sarebbero un mezzo utilissimo di sanità pubblica. In tempi brevi si avrebbero risultati importanti per scoprire e isolare casi di positivi asintomatici»

Contagio di ritorno, tamponi, screening: abbiamo interpellato il sindaco di Montesano Salentino, **Giuseppe Maglie**, di professione biologo (è responsabile del laboratorio di analisi cliniche e microbiologiche BIOLAB di Cutrofiano), sin dal primo corso dell'epidemia sostenitore degli screening di massa. «Gli oltre ventimila positivi attuali», esordisce il sindaco di Montesano, «non esprimono un numero che possa essere minimamente paragonato ai dati di marzo. Oggi si cercano i positivi attraverso l'opera di tracciamento da parte della Asl per cui, quel dato odierno è riferito ad un numero di tamponi elevatissimo; ricordo che a marzo i tamponi venivano fatti solo ai sintomatici, e questi dovevano presentare sintomi piuttosto seri».

Giuseppe Maglie avverte: «Da studi retrospettivi effettuati sulla presenza di anticorpi, si è visto che a marzo i positivi erano, in realtà, sei volte maggiori a quelli ufficiali, anzi, in alcune zone, addirittura anche dieci volte maggiori. Per cui attenzione a tirare somme approssimative sul tasso di letalità attuale del virus perché lo scenario potrebbe mutare notevolmente e repentinamente». Per il sindaco-biologo c'è poco da stare allegri: «Spero di sbagliarmi ma la situazione, a mio avviso, potrebbe essere ancora più complicata questa volta, in virtù di una maggiore diffusione del virus che oggi circola praticamente in tutta Italia. Nelle regioni meridionali, come la Puglia e la Campania, dove il virus a marzo ha circolato pochissimo, come evidenziato dagli studi effettuati attraverso

i test sierologici, potrebbero esserci situazioni ancora più complicate, vista l'assenza quasi totale di anticorpi anti Covid nella popolazione. Sono estremamente preoccupato per questo, considerate le difficoltà oggettive della sanità del sud rispetto a quella delle regioni settentrionali».

Virus meno aggressivo?

C'è chi dice però che il virus oggi sarebbe meno aggressivo rispetto a 7-8 mesi fa... «Dire che il virus avrebbe "perso potenza" è un'espressione vuota di significato scientifico; non ha nessun fondamento. Diverso sarebbe se ci fosse uno studio scientifico serio che dimostrasse che il virus ha subito delle mutazioni, dicendoci magari quali siano quelle mutazioni e dimostrandoci poi che quelle stesse mutazioni siano la causa di una eventuale minore patogenicità. È auspicabile ma al momento tutto ciò non risulta. C'è solo da sperare che il fenomeno dell'adattamento di questo nuovo virus all'ambiente vada, come spesso è accaduto per altri ceppi in passato, verso una minore virulenza dello stesso. Di certo non possiamo restare a guardare. Dobbiamo in ogni modo provare a frenare e limitare al massimo la diffusione del virus. Quindi la "solita" raccomandazione di «rispettare le misure adottate dal governo perché, sui grandi numeri, aumenteranno sicuramente e ulteriormente i casi di asintomatici ma non mancheranno certamente di presentarsi anche i casi di malati gravi senza altre patologie, così come accaduto con la prima ondata».

Spero la politica la smetta di divagare in maniera insensata su una questione epocale come questa e lavori seriamente su provvedimenti adeguati, proporzionati e soprattutto efficaci



L'ORCHIDEA
Servizi per le imprese

DISINFEZIONE CON GAS OZONO (O³)

La disinfezione con trattamento ad ozono è un processo di sanificazione naturale, economico ed ecologico. Grazie al suo fortissimo potere ossidante, l'ozono può degradare qualsiasi inquinante, distruggere fumo e odori, abbattere acari, insetti, batteri, spore e muffe, ed inattivare anche i virus, in modo assolutamente naturale, senza l'impiego di sostanze chimiche aggiunte e senza rilasciare residui inquinanti per l'ambiente o dannosi per l'uomo. Dopo questo trattamento ad ozono l'ambiente è completamente sanificato e perfettamente deodorato.

Generatore d'Ozono per Aria
OZONE CAR



TAVIANO | via Vittorio Veneto, 17



I NOSTRI SERVIZI

- ✓ SANIFICAZIONE DELL'ARIA;
- ✓ MANUTENZIONE E RIPRISTINI EDILI;
- ✓ DISINFESTAZIONE;
- ✓ CURA DEL VERDE;
- ✓ ORGANIZZAZIONE AMBIENTI;
- ✓ PULIZIA E IGIENIZZAZIONE;
- ✓ SERVIZIO DI DISINFEZIONE

f L'Orchidea

L'impresa MCM Service Srls opera da diversi anni nell'ambito della disinfezione e igienizzazione di diverse tipologie di ambienti. L'azienda è riuscita a crescere grazie alla capacità di rivolgere la massima attenzione e cura nei confronti di una clientela sempre più ampia e variegata.

338 200 89 82



In vigore fino al 24/11

TEATRI E DISCOTECHE Sono sospese le attività che prevedono l'accesso al pubblico in teatro, sale, discoteche e altri spazi anche all'aperto. Sono sospese le attività che prevedono l'accesso al pubblico in teatro, sale, discoteche e altri spazi anche all'aperto.	PARCHI TEMATICI E DI DIVERTIMENTO Sono sospese le attività dei parchi tematici e di divertimento. E' consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli incustodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza.	SCUOLA L'attività didattica ed educativa per il primo ciclo di istruzione - materna, elementare, medie - e per i servizi educativi per l'infanzia continuerà a svolgersi in presenza. Le scuole superiori adotteranno una didattica a Distanza pari almeno al 75% delle attività.	CONCORSI PUBBLICI E PRIVATI Sono sospese procedure concorsuali pubbliche e private, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati avvenga solo su basi curricolari e/o in maniera telematica. Della sospensione sono esclusi quelli per il personale sanitario e per quello della protezione civile. Sono valide le procedure in corso.	LOCALI PUBBLICI, APERTI AL PUBBLICO E COMMERCIALI È fatto obbligo nei locali pubblici e aperti al pubblico, nonché in tutti gli esercizi commerciali di esporre all'ingresso del locale un cartello che riporti il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente nel locale medesimo, sulla base dei protocolli e delle linee guida vigenti.
---	--	---	--	---

UNITÀ PER ARGINARE IL CONTAGIO»

Il sindaco di Montesano Salentino. «Il virus da noi ha circolato pochissimo e per questo la seconda ondata appare molto più forte. Occorre dare più possibilità ai cittadini di accedere ai tamponi»



Tamponi antigenici rapidi

Infine Giuseppe Maglie arriva al punto a lui più caro per il quale si sta battendo da tempo: «Auspicio che quanto prima si possano utilizzare tutti gli strumenti diagnostici a disposizione. Accanto ai classici tamponi molecolari basati sulla ricerca dell'RNA virale infatti, si potrebbero utilizzare, in alcune situazioni, i tamponi antigenici rapidi, sia salivari che rinofaringei, autorizzati dal Ministero della Salute proprio per essere utilizzati nelle scuole. Questi test sono estremamente specifici ed hanno un buon livello di sensibilità e, attualmente sono regolarmente utilizzati negli aeroporti e nei porti. Sarebbero un mezzo utilissimo di sanità pubblica per degli

screening di comunità, tipo appunto le scuole e le aziende; in tempi molto brevi si avrebbero risultati molto utili per scoprire e magari isolare casi di positivi asintomatici». In alcune regioni questi tamponi rapidi stanno già per essere utilizzati. Circa il ruolo dei test sierologici in questa fase, il sindaco chiarisce: «i test sierologici, basati sulla presenza degli anticorpi, in questa fase acuta dell'epidemia sono meno utili; sappiamo bene infatti, come già abbiamo dimostrato nel progetto 100 test per 100 comuni, che questi test sono molto importanti nella mappatura della circolazione virale. Proprio da questa mappatura abbiamo scoperto che il virus qui da noi ha circolato pochissimo nella prima ondata e per questo oggi questa seconda ondata

appare molto più forte. Sono convinto, in questo momento, che occorre dare più possibilità ai cittadini di accedere ai tamponi perché il fattore tempo è, in questa fase di espansione dell'epidemia, assolutamente determinante. La situazione diventerà, altrimenti, ingestibile e il ricorso al lockdown anche dopo le misure restrittive messe in atto con l'ultimo DPCM sarà inevitabile». Poi l'invito al potere decisionale: «Spero la politica la smetta di dividersi in maniera insensata su una questione epocale come questa e lavori seriamente su dei provvedimenti da prendere nell'immediato che siano adeguati, proporzionati e soprattutto efficaci. A supporto di ciò, occorre sottolineare che anche alcune regioni che hanno un colore politico diverso dell'attuale governo,

hanno preso misure ancor più restrittive dei provvedimenti governativi attualmente in vigore; è evidente che di fronte ad una emergenza sanitaria come questa non c'è colore politico che tenga».

«Adda passà a nuttata...»

Assurde idiozie e deliri stile no-mask a parte, resta alta la fiducia nel senso di responsabilità di ciascun cittadino. Per cui la raccomandazione sottoscritta anche da Giuseppe Maglie è sempre la stessa: «Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale, manteniamo il distanziamento sociale, laviamo frequente delle mani». Stringiamo i denti, **adda passà 'a nuttata...**

Giuseppe Cerfeda

BIO-SYSTEM

DISINFEZIONE • SANIFICAZIONE • DISINFESTAZIONE • PULIZIE • GIARDINAGGIO



Esperienza

Attiva da anni, la Biosystem ha fatto tesoro di ogni lavoro effettuato, riuscendo a proporre servizi altamente qualificati e personalizzati.



Professionalità

Che sia un appartamento o una scuola, ogni ambiente viene trattato con accuratezza e attenzione.



Tempi rapidi

I tempi di esecuzione sono rapidi, soprattutto per quando riguarda la disinfestazione.



Qualità

I macchinari utilizzati sono tra i migliori del settore e il personale è costantemente aggiornato sui nuovi prodotti.

Manutenzione del verde

Servizio di disinfestazione e derattizzazione

Impresa di pulizia con esperienza pluriennale per scuole e palestre

Sanificazione certificata

Ditta specializzata in pulizia di aziende, uffici e privati

Caprarica di Lecce

via Martano, 21 | 328 27 48 227

www.biosystemsrls | info@biosystemsrls.it

TEST (A PAGAMENTO) IN LABORATORIO PER TUTTI

I privati accreditati. Per i test molecolari da effettuare agli asintomatici che ne fanno richiesta

➤ Il tampone che serve a fare la diagnosi Covid19 in caso di sintomi o contatti stretti, rimane un livello essenziale di assistenza e quindi è gratuito. In Puglia, però, chi volesse effettuare un tampone per sua personale sicurezza o per altre ragioni, potrà farlo a pagamento. La Giunta regionale ha stabilito infatti che i laboratori privati accreditati di analisi della rete Sars Cov 2 sono autorizzati all'esecuzione di test molecolari, per i soggetti asintomatici che ne facciano richiesta per motivi di lavoro, per motivi di viaggio e per richieste non correlate ad esigenze cliniche e di salute pubblica già disciplinate dai provvedimenti nazionali e regionali. Il costo è a totale carico del privato richiedente. L'esecuzione dei test deve avvenire nel rispetto delle specifiche prescrizioni previste dalle leggi. **La tariffa massima applicabile è di 80 euro.** L'eventuale esito positivo del test deve in ogni caso essere comunicato al Dipartimento di prevenzione competente da parte del laboratorio di esecuzione per la messa in atto delle azioni di contenimento del virus e per l'analisi epidemiologica.

«In Italia», ha spiegato il governatore di Puglia **Michele Emiliano**, «il tampone che serve all'analisi molecolare per la diagnosi del Covid è gratuito. È gratuito quando è indicato, cioè quando ci sono dei sintomi particolari oppure il soggetto è un contatto stretto di un positivo. Questo è il sistema che tiene in piedi tutta la salute pubblica. È chiaro che ci sono anche dei casi in cui un cittadino può avere desiderio di usufruirne a prescindere da un'indicazione specifica o da sintomi che fanno sospettare l'infezione. In questo caso, abbiamo pensato che fosse giusto consentire ai pugliesi di accedere ai laboratori privati accreditati, per togliersi un dubbio o per costruire

il loro progetto di salute e di verifica della loro negatività, in modo da rispettare la Costituzione e quindi consentire a tutti, come accade per altre prestazioni sanitarie come radiografie o analisi del sangue, di ottenerle liberamente».

«Attualmente», ha aggiunto il presidente della Regione, «la tariffa massima è di 80 euro, ma la giunta ha immediatamente dato disposizione all'assessore **Pierluigi Lopalco** di sottoporre a verifica questa tariffa, che risale al tempo in cui il costo dei reagenti era piuttosto elevato a causa della scarsità sul mercato. Quindi siamo al lavoro anche per poter diminuire questa tariffa massima. Il che non vuol dire che questa tariffa debba essere per forza applicata, ci auguriamo anzi che i laboratori privati accreditati siano da questo punto di vista già da subito trasparenti e coerenti con i costi effettivi dell'effettuazione di queste analisi».

«È un momento particolare, un momento critico, per tutta l'Europa e per il mondo intero», ha detto il neoassessore alle Politiche della Salute **Pier Luigi Lopalco**, «l'Italia, ormai seguendo lo stesso destino di altri Paesi a noi vicini, come Regno Unito, la Francia, la Spagna, si trova a vivere in questi momenti la seconda ondata. Un appello a tutti i cittadini: dobbiamo aiutarci. Noi che rappresentiamo la sanità pubblica, dobbiamo aiutare a prevenire l'impatto sul sistema ospedaliero. Un sistema che deve continuare a lavorare. Ma il risultato lo possiamo raggiungere solo con l'aiuto di tutti i cittadini. Cerchiamo di essere prudenti».

Nell'elenco dei laboratori pugliesi privati accreditati della Rete Covid ve ne sono sei della provincia di Lecce: Lifebrain di **Lecce**, Mater Gratiae di **Squinzano**, Monteronese di **Veglie**, Biomedica di **Parabita**, Clinic Lab di **Leverano**, Forcina di **Galatina**.



In laboratorio: «Test privati contributo alla prevenzione»

➤ Dalla **Biomedica** di Parabita il **dott. Daniele Ria** ci riferisce di «circa 400 tamponi effettuati e 8 positività rilevate: erano persone ovviamente asintomatiche che da tempo avrebbero voluto effettuare il test. Se non avessero avuto la possibilità di effettuare il tampone privatamente ora sarebbero in giro liberamente senza sapere di essere veicolo di contagio. Questo per dire che la salvaguardia del diritto di poter effettuare il test a prescindere da un'indicazione specifica o da sintomi che fanno sospettare l'infezione è anche un contributo alla prevenzione del contagio. Ovviamente una volta rilevata la positività abbiamo avvisato il dipartimento di prevenzione dell'Asl che ha provveduto all'isolamento del paziente, al tracciamento dei contatti stretti e tutto l'iter previsto in questi

casi dal protocollo».

Emiliano ha indicato la cifra di 80 euro come tetto massimo per il costo del tampone. Voi che siete costretti anche a fare i conti sul campo, confermate che l'indicazione sia giusta? «Noi stiamo facendo pagare il test 75 euro a cui aggiungiamo 5 euro per tutte quelle operazioni legate alla prevenzione e all'utilizzo ed il consumo dei dispositivi di sicurezza. Direi che il prezzo è giusto e, nel caso dovesse aumentare il numero dei test effettuati, potrebbe anche leggermente calare perché si abbatterebbero i costi».

Chi volesse effettuare il tampone cosa deve fare? «Basta contattare preventivamente la struttura medica abilitata e presentarsi negli orari stabiliti muniti di ricetta del medico di base utile anche per avere un ulteriore riferimento sanitario in caso di positività».

BIOMEDICA SRL
LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO CLINICHE E STUDIO MEDICO
COVID-19
ESEGUI IL TEST SIEROLOGICO E IL TAMPONE NEL NOSTRO LABORATORIO
PRENOTA ORA!
orari al pubblico: lun/ven 7.30-13.00 | 13.00-19.00 - sabato 8.00-11.00

LABORATORIO ANALISI

- CHIMICA CLINICA
- MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
- COAGULAZIONE
- IMMUNOMETRIA
- ALLERGOLOGIA
- TOSSICOLOGIA
- ENDOCRINOLOGIA
- MARKERS TUMORALI

STUDIO MEDICO

- VISITE SPECIALISTICHE CON SUPPORTO ECOGRAFICO
- ECOCOLORDOPPLER
- ELETTROCARDIOGRAFIA
- ELETTRIMIOGRAFIA
- ECG DINAMICO SECONDO HÖLTER
- SPIROMETRIA, AUDIOMETRIA
- MEDICINA DEL LAVORO

ANALISI ALIMENTARI e HCCP

- ANALISI ALIMENTARI SU DIVERSE MATRICI
- CORSI DI FORMAZIONE E CONSULENZA ALLE AZIENDE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA ALIMENTARE

MEDICINA DEL LAVORO

- CONSULENZA ALLE AZIENDE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- NOMINA MEDICO COMPETENTE E VISITE SPECIALISTE DI MEDICINA DEL LAVORO
- ANALISI CLINICHE E STRUMENTALI
- STESURA DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHIO (DVR) E FORMAZIONE



**SERVIZI di PULIZIA - SANIFICAZIONE - DISINFESTAZIONE DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
TRATTAMENTI DOPO POSA PAVIMENTI - LEVIGATURA E LUCIDATURA
su pavimentazione in cemento, marmi e graniti - Civili e Industriali - Enti Pubblici e Privati
GIARDINAGGIO**

SEDE: Via Crocifisso delle Melogne, 12 - **COPERTINO (LE)**
cell. **3349115371 - 3273527501** - Fax **0832 931382**



**PULIZIE INDUSTRIALI - SANIFICAZIONI
DISINFEZIONI - DISINFESTAZIONI**



Soluzioni professionali per l'igiene

COVID-19

Obiettivo disinfezione.

CASARANO | TEL 0833505395 | ☎ 335.8370183



COVID: «IMPOSSIBILE IMMUNITÀ DI GREGGE»

Anticorpi decadono dopo pochi mesi. Studio in Gran Bretagna: in appena tre mesi, (dalla fine del lockdown nel Regno Unito) il numero di persone con anticorpi è diminuito del 26,5%

Vaccino per tutti entro giugno 2021?



«Cerchiate in rosso sul calendario giugno 2021 per la vaccinazione di massa»: così **Piero Di Lorenzo**, amministratore delegato e presidente dell'IRBM di Pomezia, che ha contribuito a creare

il candidato vaccino anti Covid-19 messo a punto dall'Università di Oxford e che verrà prodotto e commercializzato dal colosso farmaceutico AstraZeneca. Come anticipato da queste colonne dal **dott. Vittorio Tassi**, Direttore dell'Unità Complessa di Medicina di Laboratorio dell'Ospedale "Panico" di Tricase, nel mondo risultano attualmente in fase clinica 52 candidati vaccini, di cui 10 in fase 3, la più avanzata. Tra questi, l'appunto, c'è quello di Oxford. La sperimentazione clinica del vaccino dovrebbe terminare intorno alla fine di novembre. «A quel punto», ha dichiarato di Lorenzo, «grazie alla potenza di fuoco messa in campo da AstraZeneca, le prime dosi preparate per l'Unione Europea, tra i 20 ed i 30 milioni di dosi, potrebbero essere già pronte. La palla passerà poi alle agenzie regolatorie. Penso che, anche senza intaccare i protocolli e gli esami scientifici atti a confermare dal punto di vista scientifico sia l'efficacia che la sicurezza del vaccino, la situazione delicata indurrà le agenzie a recidere tutti i tempi morti della burocrazia. Se non ci saranno problemi durante la sperimentazione e se le agenzie completeranno velocemente l'iter, penso si possa ragionevolmente pensare che il vaccino ottenga la validazione entro fine anno».

A quel punto si arriverebbe alla distribuzione: «Il ministro della Salute, **Roberto Speranza**, ha fatto un miracolo a riuscire ad inserirsi nel gruppo di testa dei Paesi europei che hanno prenotato il vaccino e quindi l'Italia è in una condizione di vantaggio. Cioè di quelle 20, 30 milioni di dosi di cui parlavo in precedenza, nel nostro Paese ne arriveranno subito 2 o 3 milioni. Il ministero della Salute ha già deciso di distribuire queste dosi a personale sanitario, ospiti delle Rsa e forze dell'ordine». Per la vaccinazione di massa in Italia si punta giugno 2021: «L'Italia ha prenotato 70 milioni di dosi in totale e verranno consegnate, presumibilmente, circa 10 milioni di dosi al mese».



Covid, «Impossibile immunità di gregge»

Anticorpi decadono dopo pochi mesi. Studio in Gran Bretagna: in appena tre mesi il numero di persone con anticorpi è diminuito del 26,5%

Le speranze che con il progredire del contagio la popolazione ad un certo punto possa diventare immune al Covid-19 sembrano andare deluse.

Una nuova ricerca mostra come gli anticorpi scompaiano rapidamente quando ci si riprende dalla malattia. Il che vuol dire che, chi ha avuto il Covid-19, è a rischio di riprenderlo ancora. Secondo l'importante studio condotto nel Regno Unito l'immunità svanirebbe rapidamente nel tempo: in appena tre mesi (il tempo della ricerca partita quando il lockdown nel Regno Unito è stato allentato) il numero di persone con anticorpi è diminuito del 26,5%, passando da quasi il 6% al 4,4%.

Lo studio è stato realizzato dall'Imperial College insieme a Ipsos Mori: dal 20 giugno al 28 settembre, le due organizzazioni hanno seguito 365 mila persone, che si auto-testavano in casa per vedere se avevano anticorpi al Covid-19. I risultati dello studio hanno mostrato che il 6% delle persone aveva anticorpi contro il virus quando il blocco è stato allentato tra la fine di giugno e l'inizio di luglio; ma all'inizio della seconda ondata, a settembre, la percentuale di quanti avevano gli anticorpi era



scesa a solo il 4,4%. I ricercatori hanno anche scoperto che i giovani, quelli delle comunità nere, asiatiche e minoranze etniche e gli operatori sanitari avevano livelli di anticorpi più elevati, probabilmente per un'esposizione ripetuta o maggiore al virus.

A quanto risulta dallo studio britannico, le persone asintomatiche avrebbero maggiori probabilità di perdere rapidamente i loro anticorpi rispetto a quelle che hanno manifestato i sintomi. Sebbene tutte le età siano interessate dalla perdita degli anticorpi, gli anziani ne soffrono di più: tra giugno e settembre la quota di persone over 75 anni con gli anticorpi è diminuita del 39%, mentre è scesa del 14,9 % nella fascia di età compresa tra i 18 e i 24 anni.

Lo studio che certifica questa rapida

diminuzione degli anticorpi suggerisce dunque che le persone potranno essere ri-contagiate, proprio come accade con i coronavirus simili e che causano il comune raffreddore. Inapplicabile di conseguenza la teoria della cosiddetta immunità di gregge, proposta da alcuni scienziati come una alternativa ai lockdown nel frenare i contagi.

Perché si raggiunga l'immunità di gregge, il 50-60% della popolazione dovrebbe avere la protezione contro il virus in maniera che questo non si possa più trasmettere in modo efficiente. Il nuovo studio, però, dimostra che l'immunità di gregge è praticamente irraggiungibile. La scoperta è dunque un brutto colpo per esempio a quanti hanno costruito attorno alla cosiddetta **Dichiarazione di Great Barrington** una strategia anti-Covid: tenere a casa le persone più vulnerabili per consentire al virus di diffondersi tra i giovani e le persone in buona salute in modo da costruire appunto l'immunità di gregge. Gli scienziati dell'imperial College hanno fatto notare anche che «non è chiaro quale livello di immunità forniscano gli anticorpi o per quanto tempo duri questa immunità». Se dunque qualcuno risulta positivo agli anticorpi, deve comunque seguire le linee guida nazionali: le misure di distanziamento sociale, indossare la mascherina e se la situazione lo richiede sottoporsi a un test con tampone.

LO HAI LETTO ANCHE TU



Come te lo vedono oltre 200mila lettori abituali in 15 giorni
Se hai un'attività commerciale e ci affidi in questo spazio un messaggio vincente molte persone verranno a comprare da te
Hai già un messaggio efficace oppure lo creiamo insieme?

www.ilgallo.it

whatsapp 371 37 37 310

info@ilgallo.it

SUD SERVICE
IMPRESA DI PULIZIE
di Giulio De Pascali

PULIZIE E SANIFICAZIONI AMBIENTALI

CI RISIAMO.....QUESTO E' UN MOMENTO DI DIFFICOLTÀ PER IL NOSTRO PAESE CAUSATO DAL COVID-19, PER IL RIENTRO ALLA NORMALITÀ DOBBIAMO ESSERE FORTI E SEGUIRE TUTTI I CONSIGLI DEGLI ESPERTI; OGNI IMPRESA, OGNI POSTO DI LAVORO VA SALVAGUARDATO E PROTETTO, TUTTE LE IMPRESE CHE CI TENGONO ALLA SALUTE DEI PROPRI DIPENDENTI DOVREBBERO PROVVEDERE AD UNA SANIFICAZIONE PERIODICA DEGLI AMBIENTI LAVORATIVI. LA NOSTRA DITTA RIMANE A DISPOSIZIONE DI TUTTI QUELLI CHE NE FARANNO RICHIESTA E, UN RINGRAZIAMENTO VA INOLTRE A TUTTI COLORO CHE LO STANNO GIÀ FACENDO E CHE LO HANNO GIÀ FATTO

PULIZIE INDUSTRIALI E CIVILI IN GENERE; TRATTAMENTO DEL LINOLEUM E PAVIMENTI IN COTTO; IDROSABBIATURE E CANCELLATURE SCRITTE MURALI; DISINFESTAZIONI, DERATTIZZAZIONI E DEBLATTIZZAZIONE; TRATTAMENTO DISSUASIVO VOLATILI; LAVAGGIO MOQUETTES; MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO; SERVIZI DI SORVEGLIANZA NON ARMATA, PITTURAZIONI IN GENERE, SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

TAVIANO | via Petrarca, 12 |
0833. 911984 | 360 627550

ALLISTE: MESSE ALL'APERTO PER SAN QUINTINO

Solo celebrazioni religiose. Annullata la Processione della vigilia. Le Sante Messe saranno celebrate nel piazzale antistante la chiesa, sempre nel rispetto delle misure anti contagio

«L'emergenza sanitaria che stiamo attraversando e le conseguenze economiche sociali che tutti conosciamo ci chiedono in linea con le indicazioni dei vescovi della Puglia, di pensare in forma ridotta le prossime celebrazioni in onore di San Quintino. La necessaria prudenza e la responsabilità comune ci spingono a maturare questa decisione che nulla toglie, tuttavia all'essenza stessa della festa patronale che è, e resta, un'esperienza di fede che coinvolge la coscienza e il cuore di ciascuno e che solo in seconda battuta si esprime nelle forme esteriori a cui davamo abituati e che avrebbero riempito di attesa e trepidazione le prossime settimane». Così recitava una nota della parrocchia della trasfigurazione di Gesù Cristo di Alliste del 10 ottobre scorso. Comitato Festa parroco e fedeli hanno poi dovuto fare i conti anche con il nuovo DPCM del 25 ottobre e mirare ancor di più l'organizzazione delle celebrazioni: la **Processione della vigilia** è annullata, mentre le **luminarie** gli altri segni esteriori saranno **in forma ridotta**.

Come sottolinea il parroco, **don Dario Donateo**, «forse non è neanche il caso di chiamarla festa proprio per non illudere nessuno che possa essere come gli anni passati».

Restano le cerimonie religiose con le **Sante Messe** in programma: **venerdì 30 ottobre**, alle 18,30; **sabato 31**, alle 7,30, 9,11 (presiedute dal vescovo Mons. Fernando Filograna) e, nel pomeriggio, alle 17,30 e alle 19; **domenica 1° novembre**, infine, celebrazioni alle 7,30, 9, 10,30, 11,30, 17,30 e 19.

«Tutte le Sante Messe di **sabato 31 ottobre e domenica 1° novembre**, escluse quelle delle 7,30 di mattina (che, come quelle del venerdì, saranno celebrate nella Parrocchia della Trasfigurazione di Gesù Cristo, NdA)», annuncia Don Dario, «con il favore del meteo saranno celebrate all'aperto in piazza. Come sempre, siamo chiamati ad avere un rispetto attento e puntuale delle norme sanitarie che ormai conosciamo bene: di-



stanziamento, mascherine, sanificazione ambientale e personale».

«La messa della vigilia e quella delle ore 11 nel giorno della festa», aggiunge il parroco, «saranno trasmesse in diretta sul canale YouTube della nostra Parrocchia affinché chi non può muoversi da casa, o è lontano, o all'estero, possa partecipare a questo importante appuntamento della vita della comunità».

Prosegue intanto l'impegno dei fedeli nel sostenere una bambina dell'Uganda con l'adozione a distanza: «La solidarietà non deve mai venire meno», ribadisce don Dario, «neanche in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo».

E, in un momento di difficoltà generale «anche l'espressione della pietà popolare deve rispettare con sensibilità le necessità delle famiglie, dei commercianti, sempre nel rispetto delle leggi senza esporre ad inutili rischi la genere del nostro paese. Quindi abbiamo optato, d'accordo con le autorità, di celebrare solo le sante messe nello spazio aperto della piazza davanti la chiesa ed evitare tutte quelle altre spese che potessero indurre la gente a pensare che sia una vera e propria festa».

Taviano: San Martino ma... senza esagerare

L'emergenza pandemica che ci ha "costretto" al (semi) lockdown

imposto dal governo con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 25 ottobre, ha posto i paletti anche alle celebrazioni per il Santo Patrono di Taviano.

Per cui la Festa di San Martino, quest'anno, avrà un tono prettamente religioso. Niente banda, niente processioni, niente di niente...

Solo quello che si può ancora fare nel rispetto delle norme anticontagio, vale a dire quelle celebrazioni eucaristiche che, pur nelle ristrettezze delle prescrizioni, consentiranno ai tavianesi almeno di vivere religiosamente la festa a cui tanto tengono. Proprio per questo **don Lucio Borgia**, titolare della Parrocchia di San Martino da Tours, ha sottolineato che «abbiamo provato a conservare almeno le ricorrenze solite mettendo in pro-



gramma la funzione religiosa per la **Forze Armate (mercoledì 4 novembre)**, per le **Confraternite (giovedì 5)**, per l'**Azione Cattolica parrocchiale (venerdì 6)**, per l'**Ora-torio (sabato 7)**, per le **mamme dei bimbi battezzati nel 2020 (domenica 8)**, e per il **Volontariato (lunedì 9)**. Il giorno della Vigilia (**martedì 10**), invece, alle 11, è in programma la **Solenne Celebrazione Eucaristica** presieduta dal nostro **Vescovo Mons. Fernando Filograna**.

Ovviamente questo è quanto noi abbiamo preparato ma sempre aspettando l'evoluzione degli eventi. Come ben sappiamo, l'uomo propone ma Dio dispone...».



FERRARESE LUCIO




INSTALLAZIONE

IMPIANTI ELETTRICI

CIVILI ED INDUSTRIALI

RACALE - CELL. 329.2235592



FRANCO LUPO



RIVENDITORE LIQUIGAS

CON SERVIZIO A DOMICILIO

Bombole da

Kg 10 - 15 - 20 - 25 - 62

TAVIANO

Via Castelforte (C. da Cafeli)

Tel. 0833.911397 - Cell. 336.827333

MAESTRI ALL'OPERA... ONLINE

In modalità digitale. Il Salone nazionale della gelateria, pasticceria, caffetteria e dell'artigianato agroalimentare

➤ Alla luce del protrarsi delle misure restrittive previste dal piano di prevenzione per la diffusione del contagio da Covid 19 e nell'incertezza di nuove probabili restrizioni sul contingentamento degli ingressi ai grandi eventi La 15esima edizione di **Agrogepaciok** si terrà solo in **modalità digitale**.

L'edizione online si potrà seguire sul sito web www.agrogepaciok.it e su tutti i canali #social negli stessi giorni già previsti. Si svolgerà dunque in modalità digitale, **da sabato 7 a mercoledì 11 novembre** la XV edizione di **Agrogepaciok, Salone nazionale della gelateria, pasticceria, caffetteria e dell'artigianato agroalimentare**, organizzata da Eventi Marketing & Communication e presentata da: Camera di Commercio di Lecce, Confartigianato Imprese Lecce, Confcommercio Lecce, Confesercenti Lecce, Cna Lecce, UnionAlimentari, Confapi Lecce, Coldiretti Lecce con il patrocinio di: Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Regione Puglia, Provincia e Comune di Lecce con l'attiva collaborazione di: Associazione Pasticcieri Salentini di Confartigianato Imprese Lecce; Maestri Pizzaioli Gourmet Salentini (MPGS) aderente a Confcommercio Lecce; Associazione Cuochi Salentini di Confcommercio Imprese Lecce.



Media partner, anche quest'anno, la rivista **"Pasticceria Internazionale"**, punto d'incontro dei professionisti a livello mondiale sin dal 1978.

Agrogepaciok è la **più importante manifestazione con cadenza annuale nell'intero Sud Italia**.

La versione digitale di Agrogepaciok prevede numerosi eventi dimostrativi e formativi a cura di noti professionisti del settore, con l'obiettivo di mantenere viva l'attenzione e di dare l'adeguata visibilità alle aziende che, nonostante la criticità del momento, hanno comunque aderito all'evento. Tutti gli eventi saranno trasmessi sul sito ufficiale di Agrogepaciok e sui canali social ad esso correlati.

Anche nella sua versione digitale, Agrogepaciok si conferma come una prestigiosa vetrina di materie prime ed ingredienti composti, macchinari, impianti, attrezzature, arredamento, accessori, decorazioni, servizi, editoria e comunicazione per la gelateria, pasticceria, ristorazione, pizzeria e panificazione artigianali.

Agrogepaciok è inserita nel calendario ufficiale delle Fiere a carattere Nazionale riconosciute dalla Regione Puglia.

Per maggiori informazioni su tutti gli eventi previsti si possono consultare il sito www.agrogepaciok.it e i canali ufficiali social ad esso collegati.



Rally: due casaranesi per la Coppa Italia

➤ Ci siamo già occupati di una promessa del rally casaranesi: **Sara Carra**, una ragazza prodigio che, sulle 4 ruote ed in competizione sin da quando aveva meno di 10 anni, ora si trova proiettata verso i più alti traguardi di uno sport difficile e solo apparentemente poco femminile.

C'è un altro ragazzo casaranesi che si muove benissimo in questo mondo di velocità ed adrenalina e che non è nuovo ad occupare i vari gradini del podio al termine delle gare; pur essendo giovanissimo ha un nome importante: **Guglielmo De Nuzzo** proprio come il compianto nonno che ha legato il proprio nome all'omonima storica concessionaria **Renault** nel centro della città. I due ragazzi terribili hanno raggiunto l'ennesimo ambizioso traguardo; la finale della coppa Italia di Rally, che si svolgerà a **Cuneo martedì 17 novembre**.

A parteciparvi sono soltanto i piloti che effettivamente se lo meritano e che hanno partecipato con piazzamenti ai rally accreditati del medesimo circuito.

Quello del 17 novembre è un vero e proprio evento e viene a giusta ragione considerato la finale assoluta fra i vincitori di zona, i quali avranno diritto all'iscrizione gratuita per competere e conquistare i diversi premi in palio che variano in base alla categoria in cui si concorre. La gara (che per ovvie ragioni verrà disputata a porte chiuse), vedrà un terzo componente della **Scuderia Casarano Rally Team** e che è **Riccardo Pisacane** di Lecce, il più "anziano" con i suoi 23 anni ma nel mondo dei rally da circa 3 anni: Competerà nella categoria r2b a bordo di una Ford Fiesta del team JME; con un Montepremi di duemila euro. Insieme a lui, come detto, Sara Carra che competerà a bordo di una vettura categoria r2b con una Montepremi di duemila euro. Guglielmo De Nuzzo invece competerà in due classifiche: nella categoria riservata agli under 25 e nella classe s1600 a bordo di una Renault Clio dell'**Erreffe Rally Team**; i tre piloti salentini hanno potuto ottenere l'ingresso in finale grazie ai risultati conseguiti al Rally Porta del Gargano ed al Rally del Molise.

Cutrofiano: Uccio Aloisi dieci anni dopo

Indimenticato. Nel decimo anniversario della scomparsa di Uccio Aloisi, Cutrofiano ha celebrato la ricorrenza con una serie di iniziative a lui dedicate. Il ricordo di Antonio Melegari

➤ Il presidente dell'associazione culturale Sud Ethnic, Antonio Melegari, il sindaco di Cutrofiano Luigi Melissano, alla presenza di alcuni membri dello staff de Li Ucci Festival e dei familiari di **Uccio Aloisi**, hanno reso un omaggio floreale ad Uccio presso il cimitero comunale.

Nello stesso giorno, il 21 ottobre scorso, ricorrenza del decimo anniversario della morte di Uccio, si è dato vita ad un'installazione simbolica dedicata al cantore salentino con filodiffusione sonora in Piazza Municipio (Pannello dell'estemporanea di pittura de Li Ucci festival). La sera, da balconi e terrazze di Cutrofiano, la filodiffusione di due brani di Uccio grazie ai diversi cittadini coinvolti.

Il ricordo di Uccio da queste colonne è affidato ad **Antonio Melegari**, presidente dell'associazione culturale Sud Ethnic e direttore artistico de **Li Ucci Festival**.



«Dal 21 ottobre 2010 sono passati già 10 anni, sono 3.650 giorni che **Uccio Aloisi** fisicamente non è più tra noi. Uccio ci ha lasciati all'età di 82 anni, e a parte gli ultimi periodi con un po' di acciacchi ha sempre vissuto tra casa, piazza, campagna e palchi.

Tra i più apprezzati cantori della tradizione popolare salentina conosciuto in Italia e all'estero, Uccio Aloisi era l'ospite più importante della **Notte della Taranta** così come diceva il compianto direttore artistico del festival **Sergio Torsello**.

Fin da ragazzo ha cominciato a lavorare nei campi e successivamente ha svolto mille mestieri tutti legati alle attività della campagna. Queste esperienze lo hanno fortemente segnato conferendogli in maniera naturale lo stile di canto che gli era proprio, oltre che una particolare visione del mondo.

Il personaggio di Uccio Aloisi apre verso spaccati straordinari sulla musica di tradizione salentina.

La sua voce e la sua personalità ci proiettano dentro un mondo altro" vivo e reale. Una voce

che ci racconta di un contesto sociale e naturale legato alla campagna e al suo duro lavoro. Riporta impressioni e ricordi che fanno parte di lui, del suo modo di sentire e di essere. Uccio possiede una voce fresca e dura, tagliente, urlata, gridata, scagliata con rabbia in faccia a chi ascolta, o in faccia agli alberi e al cielo.

La conoscenza di Aloisi risale agli anni '70 quando insieme al grande **Bandello** (anche lui di Cutrofiano) rappresentavano la "voce" di un'intera comunità.

Bandello mite e pacato, con una voce tenorile brillantissima che detta i tempi e le regole del canto di tradizione introitato sin da bambino, proponendosi come punto di riferimento per il canto della tradizione.

Aloisi straripante e spontaneo nell'eseguire i canti insieme a Bandello lo riempie di melismi controcanti e lo apre a emozioni senza orizzonte.

Aloisi, occhi penetranti e grandi mani adatte non solo a cavare l'argilla, ma anche fattrici di suoni ritmati e scanditi sul suo tamburello.

I due compiono un lunghissimo tragitto insieme come "alberi di canto e di cultura" nell'immaginario collettivo della musica di tradizione salentina. Parlare e dire di uno significa dire e dissertare anche dell'altro.

Complementari e geniali. Aloisi dopo la morte di Bandello (giugno 1998) si propone come la vera e propria "icona spettacolare" di riferimento della musica di tradizione.

Dal 1998 Uccio Aloisi rimase senza gruppo, perchè con la morte di U. Bandello il gruppo

storico "Gli Ucci" concluse il suo percorso ed egli veniva accompagnato da vari musicisti che si "prestavano" per non lasciarlo da solo, e già dai primi mesi del 1999 Uccio veniva accompagnato da alcuni ragazzi di Cutrofiano (Andrea Stefanizzi, Andrea Chittano, Antonio Melegari, Marco Puccia, Stefano Calò) e poi dopo qualche anno nacque **Uccio Aloisi Gruppo** (con Domenico Riso, Antonio Calsolaro, Rocco Biasco, Gianluca Corvaglia).

In seguito alla voce "eclettica" di Domenico Riso viene affiancata la voce "calda e morbida" di Gino Nuzzo i quali hanno accompagnato fino alla fine Uccio Aloisi.

Oggi Uccio viene ricordato da quasi tutti i gruppi di musica popolare quando eseguono "Vorrei Volare, Lu Trainieri, Stornelli, Pizzica di Cutrofiano", anche il Festival La Notte della Taranta nel 2011 dedicò l'intera edizione e il concertone di Melpignano ad Uccio Aloisi e proprio nel 2011 che nasce a Cutrofiano **Li Ucci Festival** ad un anno esatto dalla scomparsa di Uccio.

Oggi dopo 10 anni Li Ucci Festival continua il suo percorso, e l'intero staff organizzativo aveva pensato già da tempo a un "Evento Speciale post Li Ucci Festival" ma, a causa dell'emergenza Covid-19 o non si faceva nulla o si trovava il modo "sobrio" per ricordarlo, Uccio sicuramente oggi avrebbe voluto una festa in campagna sua come spesso è successo, ma purtroppo questo non può essere fatto e lo ricordiamo con dei gesti-simbolo».

NIENTE FIERA AD ORTELLE

Annulata! La Fiera Regionale di San Vito, una delle Fiere più antiche del meridione, non si farà



Ortelle quest'anno ha dovuto fare a meno della La Fiera di San Vito.

Il dpcm dello scorso 19 ottobre non ha lasciato alcuno spazio di manovra rendendo vani gli sforzi profusi nelle settimane precedenti all'evento per cercare di adeguarla e riorganizzarla in forza delle disposizioni introdotte via via nell'ultimo periodo per l'emergenza covid.

«Una decisione difficile e amara ma inevitabile perché la salute delle persone viene prima di ogni altra cosa»,

hanno fatto sapere gli organizzatori. Anche di una tradizione vecchia di secoli. Quella tradizione che ha reso la Fiera di San Vito una delle Fiere più antiche del meridione, certamente quella sentita in tutta l'area salentina come la Fiera per antonomasia, quella che non ha bisogno di date perché si sa che si svolge, da quando è nata, ogni quarta domenica di ottobre. Il Comune di Ortelle ha voluto, comunque, mantenere, anche se a distanza, alcune delle iniziative programmate seguite sulla pagina face-

book della Fiera di San Vito. Un modo di far vivere la Fiera parlando della sua storia e di alcuni dei temi ad essa legati come l'agroalimentare, il cibo, la musica, la devozione per San Vito. Sulla pagina facebook della Fiera anche il tradizionale concorso fotografico "Luigi Martano". Un concorso, gioco forza diverso dai precedenti, ma altrettanto interessante e impegnativo perché ogni scatto ha il valore di un documento, di una testimonianza di qualcosa che non è mai accaduto prima.

Il tempo delle cozze mateddre a Castro



La mia odierna puntata a Castro – località che gode grande rinomanza, fra l'altro, per le scogliere ammantate di fascino misterioso e intenso e per i fondali eccelsamente cristallini – ha coinciso con una giornata tersa e serena, caratterizzata da leggero vento di tramontana, calme distese d'onde e, in particolare, da una bella fase di bassa marea che esponeva il susseguirsi del bagnasciuga, *lapitu* in gergo dialettale, completamente scoperto d'acqua e con lo strato erboso accarezzato dai dolci e tiepidi raggi del sole. Grazie a un repentino naturale moto interiore, la scena mi ha fatto rievocare immagini e ricordi di stagioni lontane, quando gli occhi del ragazzino in perpetuo moto guizzavano come dardi nella voglia e nell'ansia di osservare tutto. Nella prima parte dell'anno, si era soliti catalogare un determinato periodo con la denominazione, dalle origini certamente secolari, di "secche di gennaio", volendo dare sottolineatura, appunto, a un arco temporale che, seppure intriso d'arietta fredda, era nondimeno contraddistinto da belle giornate, mare quieto e *lapiti* asciutti.

Si parlava allora – così come si faceva relativamente alle olive, all'uva, ai fichi – di tempo di cozze *mateddre*. Ciò, con riferimento ai piccoli e comunissimi animali marini della famiglia dei patellidi, commestibili (prerogativa assai importante), attaccati agli scogli per mezzo di piedini a ventosa, a pelo d'acqua, in minuscole conchiglie coniche.

A *lapiti* scoperti d'acqua e in assenza d'onde, risultava più facile e agevole



guadagnare la scogliera, sfiorarla nel suo percorso irregolare, gattonarvi sotto, allo scopo di raccogliere, con l'ausilio di un semplice coltellino, le cozze *mateddre*. Tale frutto era (ancora oggi lo è) molto ambito e ricercato,

sia per essere consumato crudo, sia per costituire, dopo una rapida frittura, un prelibato condimento della pasta asciutta.

Numerosi paesani, approfittando di qualche pausa nei lavori in campagna o del frantoio, convenivano di buon grado sui *cuti* (scogli), attrezzati di *puseddru* (piccolo sacchetto di tela) e temperino. A piedi nudi e pantaloni arrotolati, passavano in rassegna i *lapiti* per alcune ore, gli occhi fissi sulla scogliera cercando di staccare le cozze *mateddre* più grandi e carnose e, una volta che il contenitore era dignitosamente rigonfio, se ne ritornavano alle loro abitazioni, non senza, spesso, dispensare piccoli assaggi del raccolto a parenti ed amici.

I suddetti intrepidi, scalzi in inverno, erano assolutamente immuni da raffreddore o tosse, tanto da dover oggi riconoscere che trattatisi, fuor d'ogni dubbio, d'altri tempi e di altre fibre.

Nella sequenza dei ricordi del ragazzo di ieri che scrive, è apparsa anche la figura di uno specifico e definito compaesano, all'epoca giovane ma disoccupato e squattrinato, il quale si prestava a raccogliere manciate di cozze *mateddre* per un suo coetaneo meno povero di lui, potremmo in un certo senso dire un signorino, al fine di ottenere in cambio due o tre sigarette.

Rocco Boccamano



MARITTIMA
Via G. Bruno, 13 -
Tel. 0836.920165
Cell. 327.2194636
IMPIANTI
di Giuseppe Accogli

**INSTALLAZIONE
IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI**



**AUTOMATISMI
ED
ALLARMI**

**MASCHERINE E GUANTI MONOUSO IMPIEGANO
CIRCA 400 ANNI PER DECOMPORSI.
NON GETTARLE A TERRA, BUTTALE NEL SECCO.**



#rispetto

ERAVAMO 5 AMICI AL BAR...

Il caffè di Toto. Caffè sospeso in memoria dell'amico che non c'è più. Così Aldo, Michele, Rocco e Renato terranno viva la memoria di Toto

➤ *“Eravamo 4 amici al bar... Che volevano cambiare il mondo... Tra un bicchier di coca ed un caffè... Tiravi fuori i tuoi perché e proponevi i tuoi farò...”.* La celebre e sempre verde canzone di Gino Paoli è una fotografia fedele di quanto accadeva tra i protagonisti della nostra storia. Loro erano in cinque, invece che in quattro, ma cambia davvero poco. Da anni, ogni domenica, dopo la messa del mattino nella Chiesa di Sant'Eufemia, **Aldo, Michele, Rocco, Renato e Toto**, avevano la piacevole e consolidata abitudine di passare ogni volta qualche ora insieme e per farlo avevano scelto come loro sede “fissa” il

Bar Melissa a Lucugnano dove davanti ad un caffè non smettevano mai di coltivare la loro amicizia. Lo scorso 14 ottobre, però, il gruppo si è ritrovato monco, dovendo fare i conti con la scomparsa di Toto, al secolo **Salvatore Ecclesia**. Ciò che non scomparirà mai per i quattro amici rimasti, però, sarà il suo ricordo così come... il suo caffè della domenica! Aldo, Michele, Rocco, Renato, infatti, hanno deciso di continuare con il loro appuntamento della domenica mattina ma senza fare a meno del loro amico. Per questo hanno istituito il “**Caffè di Toto**” un caffè sospeso per chi non può permetterselo.

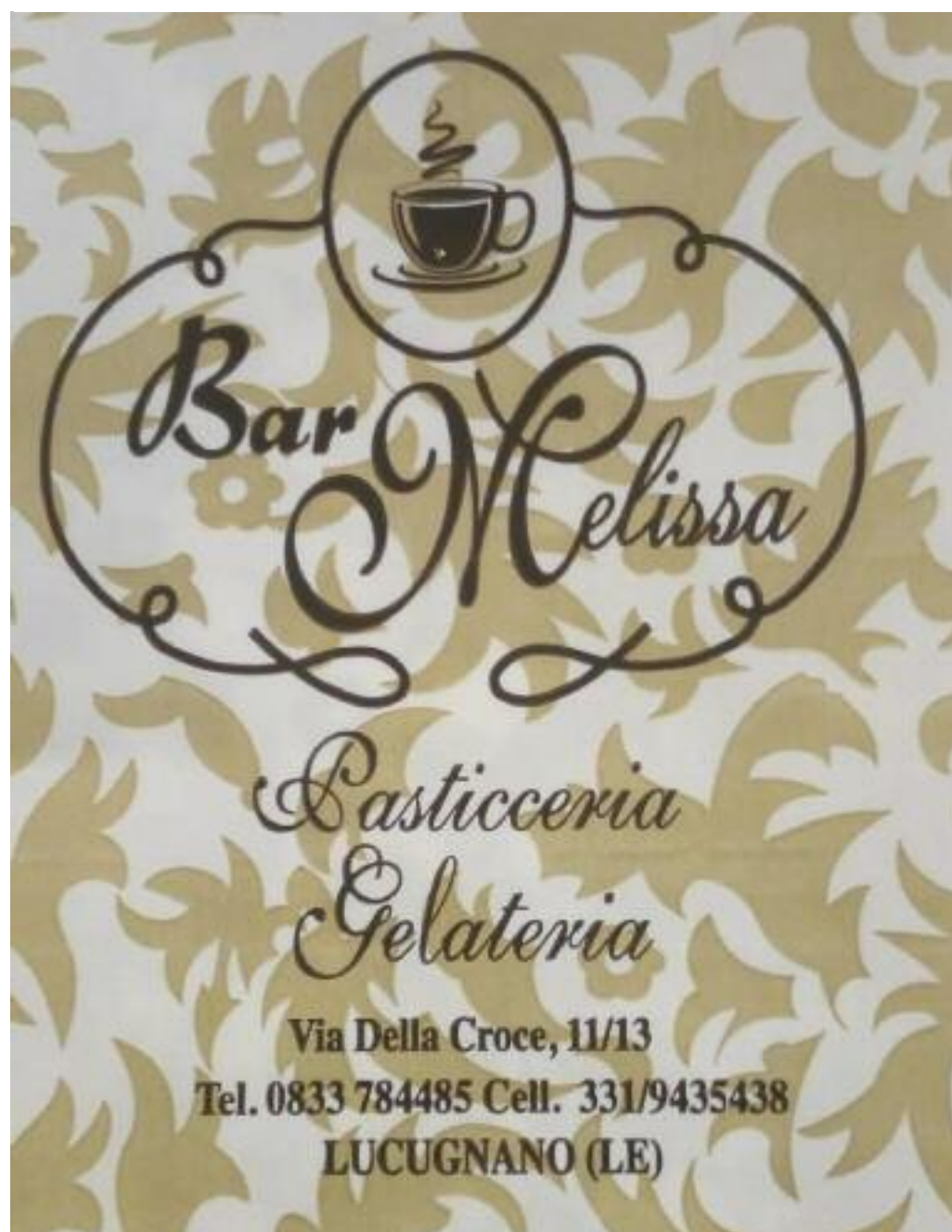
Ogni domenica, infatti, lasceranno ad **Andrea**, il banconista del Bar Melissa, un caffè pagato (ispirandosi alla pratica sociale e solidale nata a Napoli durante il periodo della Seconda Guerra Mondiale: quando qualcuno va al bar e vuole un espresso, semplicemente ne paga due: il cliente beve il suo mentre l'altro rimane in “sospeso”, in attesa che qualcuno che non possa permetterselo lo ordini). Da pra, dunque, al Bar Melissa di Lucugnano di Tricase, non ci sarà più *un caffè per Toto*, ma **il Caffè di Toto** che regalerà un momento piacevole a chi ne avrà bisogno e darà la certezza a chi è rimasto che il loro amico non verrà dimenticato.



Tricase: una welfare community per unire la città ai borghi

➤ Un lungo filo che unisce tutte le associazioni sotto l'ombrello della Proloco, per tessere una rete di impegno sociale che unisce tutti i volontari del territorio. Dopo aver dato ottima prova della loro capacità di interagire nel corso del lockdown dello scorso anno, assistendo chi restava isolato e donando il proprio tempo a coloro che già in difficoltà, per colpa dell'isolamento erano ancora più emarginati, i volontari tricasini proseguono il loro cammino verso una *welfare community* che possa divenire un sostegno continuo per la città e le frazioni o, per dirla come loro, i **borghi di Lucugnano, Depressa, Tricase Porto e Marina Serra** che vorrebbero parte integrante di un'unica grande città, unita come mai è stato finora. Questa volta i volontari di *Tricasemia* e *Clean Up Tricase* sono intervenuti su invito di alcuni cittadini e cittadine volenterosi del borgo di **Lucugnano** per *bonificare* la zona del cortile della scuola e ripulirla da preservativi, bottiglie di whisky, vodka, plastiche di ogni genere, cartacce ed anche un... **casco per motociclisti** in disuso! Cancelli aperti e muro facilmente scalabile, evidentemente, hanno fatto pensare a qualcuno che quel cortile fosse il luogo dove poter fare bagordi indisturbati, ovviamente senza preoccuparsi minimamente di ripulire prima di andare via. Così lo spettacolo, desolante, si ripresenta puntuale al mattino, quando i bambini accompagnati dai genitori raggiungono la scuola. Gli stessi volontari hanno fatto notare

che «se la zona dovesse restare abbandonata a sé stessa la situazione potrebbe solo peggiorare» e chiedono «di valutare la posa in opera sul viale di un po' di ghiaia, insieme ad un intervento di pulizia dell'area interessata e sulle piante all'altezza dell'ingresso, per rendere più decoroso oltre che sicuro il luogo». Allo stesso modo, unendo le forze, i volontari si sono rimboccati le maniche ed hanno donato (ancora) il loro tempo per ripulire anche piazzale della Libertà, nella zona antistante l'ex tribunale, oggi sede di alcune classi della Primaria della scuola di via Apulia, dove i “soliti” zozzoni avevano lasciato in terra gli avanzi delle loro notti goderecce. «Unire le forze con senso civico tra amiche e amici di Lucugnano e Tricase ma sentendosi tutti di un unico paese, con ideali comuni», ha postato su facebook **Salvatore Ponzetta** di Lucugnano, anche lui tra i volontari, che hanno ripulito, «a volte può far raggiungere in breve tempo l'obiettivo prefissati per il bene comune». Solo **la varietà delle competenze** e dei servizi offerti da un gruppo così eterogeneo di associazioni e volontari consente di attivare attorno all'utente una rete di contatti e di risorse che siano sostegno concreto contro il disagio, di qualunque natura esso sia. Lavorare insieme si può. E conviene a tutti. Perché è l'unico modo per offrire alla comunità quei servizi che un'associazione o un ente pubblico, da soli, non potrebbero garantire. La via è stata tracciata...



ARRIVA NEL SALENTO “THIS IS MY STREET”

La Campagna nazionale per la Sicurezza Stradale ACI-FIA. 6 morti e 734 feriti nella fascia d'età 5-26 anni. I giovani si confermano la categoria più coinvolta negli incidenti stradali

➤ Anche a **Lecce**, a conclusione della Decade of Action 2011-2020, l'ACI lancia **This is my Street**, la Campagna nazionale per la Sicurezza Stradale in collaborazione con la FIA (Federazione Internazionale de l'Automobile).

In linea con quanto affermato nella “3rd Global Ministerial Conference on Road Safety”, la Campagna dell'Automobile Club d'Italia è finalizzata ad incrementare la cultura della sicurezza nei più giovani per una mobilità sicura e sostenibile. A livello nazionale e mondiale, infatti, i giovani risultano i più coinvolti negli incidenti stradali. Oggi è fondamentale, quindi, creare i presupposti per far sì che i futuri utenti della strada siano in grado di adottare comportamenti più sicuri e consapevoli per la tutela della propria salute e di quella altrui. **Gli obiettivi principali della Campagna:** diffondere la conoscenza delle principali



norme del Codice della strada tra pedoni, ciclisti, passeggeri di moto, scooter e auto; aumentare la conoscenza dei fattori di rischio degli incidenti stradali: importanza del fattore umano e pericolosità del traffico cittadino; migliorare la consapevolezza del fatto che il rispetto delle norme contribuisce, in modo determinante, a proteggere la

propria e le altrui vite/salute; illustrare l'importanza e il corretto utilizzo dei dispositivi di sicurezza (casco, cinture, ecc.).

I partecipanti a «This is my Street» condivideranno sui propri canali social con l'hashtag #ThisismyStreet cartelli dove sono riportate alcune frasi sulla sicurezza stradale, indirizzate alle Istituzioni ed alla

collettività, per promuovere l'adozione di efficaci azioni d'intervento.

“Rispettiamo gli attraversamenti pedonali”; “Questa è la nostra strada rispettiamola”; “Aiutaci a mantenere la Strada Sicura”, “Non più vittime sulla strada”, sono alcuni dei messaggi della Campagna, che i partecipanti possono scegliere scaricandoli dalle fonti on line (<https://www.mystreet.org/>), sul sito www.lecce.aci.it, sulla pagina Facebook e Instagram “Automobile Club Lecce”.

A Lecce gli ultimi dati sugli incidenti stradali elaborati da ACI e Istat (2019), riportano **793 incidenti con 42 morti e 2878 feriti**.

Se prendiamo in considerazione la fascia di età 5-26 anni: **6 morti e 734 feriti**.

«Siamo preoccupati per i giovani e le categorie vulnerabili», dichiara **Aurelio Filippi Filippi**, presidente dell'Automobile Club di Lecce, «bisogna intervenire subito per contribuire ad arginare

il grave fenomeno dell'incidentalità stradale. L'auto rimane il principale mezzo di trasporto, ma aumenta il numero di chi, per muoversi in città, sceglie forme di mobilità dolce o micro mobilità elettrica. Anche per questo, ci deve essere, da parte di tutti - pedoni inclusi - il massimo rispetto delle regole, indipendentemente dal mezzo utilizzato, compresi biciclette elettriche e monopattini. Ma è, soprattutto, necessario prevedere la realizzazione di adeguate infrastrutture e percorsi dedicati». «Per quanto riguarda i giovani conducenti», ha concluso il presidente dell'Automobile Club di Lecce, «auspichiamo il consolidamento dell'esperienza di guida anche attraverso la partecipazione a corsi specifici di perfezionamento da seguire dopo aver ottenuto la patente di guida. Corsi la cui efficacia è dimostrata da tempo in quei Paesi nei quali sono obbligatori (Austria e Svizzera), e come sperimentato da anni nei Centri di Guida Sicura ACI-Sara di Vallelunga e Lainate».

Didattica alternativa. A contatto con animali e piante, iniziativa molto apprezzata dagli alunni

Lezioni nella natura per i bambini di Galatina e Noha

Che bella giornata! Nel bosco con le maestre per favorire il contatto con la natura, la curiosità, la fantasia e sensibilizza i bambini alle questioni ecologiche per mezzo di un'esperienza pratica

➤ In tempi di Covid la lezione all'aperto potrebbe rappresentare, a maggior ragione, una buona idea poiché restituisce ai bambini ciò di cui più necessitano: una grande attenzione alla relazione tra loro, col gioco e con la natura. L'organizzazione di una giornata a contatto con l'ambiente esterno da parte del **Polo 2 dell'Istituto Comprensivo di Galatina e Noha** non si è svolta tuttavia a causa della pandemia ma grazie ad un esperimento partito da un progetto denominato “**la scuola in natura**” che ha visto impegnati gli alunni delle **classi quarte della scuola primaria** e che vanta la collaborazione dell'associazione “**Italia Nostra Sud Salento**” di **Parabita** e della **Protezione Civile di Sogliano Cavour**.

La scuola in natura, come l'asilo nel bosco, era già stata ideata da grandi studiosi di Pedagogia come **Giuseppina Pizzigoni**, **Maria Montessori** e **Rudolf Steiner** che vedevano nella natura il luogo più adatto alla espansione completa dell'infanzia.

Il ricercatore americano **Richard Louv**, nel suo libro “*L'ultimo bambino nei boschi*”, parla di sindrome da deficit di natura, sradicamento dal mondo, un disturbo endemico tra i bambini e le bambine delle società odierne che si manifesta con sintomi di natura depressiva, difficoltà di concentrazione, perdita di creatività e senso di cooperazione. Attraverso questa pratica che re-inventa il concetto di scuola promuovendo espe-



rienze di conoscenza non provenienti esclusivamente dai libri, dunque, si favorisce il contatto con la natura, la curiosità, la fantasia e sensibilizza i bambini alle questioni ecologiche per mezzo di un'esperienza pratica.

Ed è proprio ciò che è emerso quando i bambini coinvolti nel progetto, accompagnati dai loro insegnanti **Maria Rosa Lisi** (referente), **Angela Cafaro**, **Nicolina Tundo**, **Amelia Vantaggiato**, **Viviana Surdo**, **Antonella Monti**, **Addolorata Mengoli** si sono recati presso il boschetto

di Sogliano Cavour approfittando della bella giornata per fare lezione all'aria aperta.

In questa giornata didattica alternativa all'aula si è dato vita a tre percorsi dinamici di esplorazione e conoscenza del “Parco della Poesia” (bosco di Sogliano Cavour), attraverso i quali si è cercato sia di dare un senso e significato allo studio di alcune discipline scolastiche (scienza, italiano, educazione civica, arte e immagine, educazione fisica) che mantenere viva la dimensione emotiva, affettiva che la

relazione con l'ambiente sollecita, in maniera del tutto naturale, nei bambini. Le reazioni dei bambini lo testimoniano chiaramente.

«A me è piaciuto molto», racconta **Elisa**, «quando siamo andati nel boschetto ed abbiamo fatto attività con la maestra Rosa e le altre maestre, sono stati divertenti tutti i percorsi (ginnico, naturalistico e di lettura). È un'esperienza che rifarei volentieri perché stata bellissima».

«Per prima cosa», spiega **Lavinia**, «ci hanno spiegato il significato della parola “parco” e cosa dovevamo fare. Abbiamo fatto un percorso naturalistico immersi nella natura lungo il quale vi erano dei cartelloni che spiegavano gli animali e le piante che c'erano, poi abbiamo fatto merenda, dopodiché la maestra ci ha raccontato una storia in cui si parlava del silenzio tratta da un libro che si chiamava “un posto silenzioso” che per me ha rappresentato il momento più bello della giornata. Vorrei tanto rifare quest'esperienza».

«Quando siamo arrivati al Parco della Poesia», aggiunge **Siria**, «ci siamo messi in cerchio ed abbiamo espresso ciascuno le proprie opinioni, abbiamo provato la libertà di esporre ciò che sentivamo. Nel percorso ginnico mi è piaciuta particolarmente la trave poiché ci permetteva di stare in equilibrio sulla nostra fiducia. Ci vorrei riprovare perché chi ci ha guidato ci ha dato il buon esempio affinché impariamo a rispettare la natura e tutto ciò che ci circonda».

Carlo Quaranta

No alla mafia, senza se e senza ma

Grecia Salentina. Incontro di conoscenza e condivisione per dare il benvenuto ai neo eletti. Non casuale la scelta dell'aula consiliare di Sogliano dopo l'insediamento del nuovo sindaco

➤ Nella sala consiliare del Comune di Sogliano Cavour si è svolta la conferenza dei sindaci della Grecia Salentina per l'insediamento dei nuovi eletti. Un primo incontro di conoscenza e condivisione per dare il benvenuto ai neo eletti, il 50% dei Comuni è andato al voto, e per la presentazione dei progetti futuri. Un segnale importante per far sentire la presenza delle istituzioni, dopo il commissariamento e lo scioglimento del consiglio comunale di Sogliano nel 2018 per infiltrazioni mafiose.

«Ci è sembrato opportuno e doveroso vederci a Sogliano, come nostro primo incontro dopo le elezioni», dichiara il presidente dell'unione Grecia Salentina, **Roberto Casaluci**, «per lanciare un messaggio forte ai cittadini ed al territorio, che possono di nuovo contare

sulla presenza di istituzioni libere e democratiche».

«Un privilegio per noi», dichiara primo cittadino di Sogliano Cavour **Giovanni Casarano**, «ospitare un incontro istituzionale con la presenza di tutti i sindaci della Grecia Salentina, un atto di incoraggiamento ed un augurio importante e significativo e per noi motivo di orgoglio. Mi auguro vivamente di lavorare e di collaborare al meglio insieme al consiglio comunale per crescere insieme». All'incontro erano presenti i primi cittadini dei dodici comuni componenti l'Unione, è stato unanime il coro dei partecipanti dell'aula Consiliare di Sogliano, nella scelta del luogo del primo incontro dopo l'insediamento del nuovo sindaco Giovanni Casarano, per lanciare il messaggio forte «**del no alla mafia senza se e senza ma**».

Nel corso dell'incontro il presidente

dell'Unione Grecia Salentina e sindaco di Castrignano dei Greci Roberto Casaluci ha presentato ai colleghi, vecchi e nuovi, i programmi per il prossimo futuro come la candidatura della Grecia a **capitale italiana della cultura**, insieme a Taranto, per la quale i prossimi mesi saranno decisivi; il progetto con l'**Università del Salento** ed il rettore **Fabio Pollice** per promuovere lo sviluppo turistico della destinazione «Grecia Salentina» e la partecipazione dell'Unione ai prossimi bandi di finanziamento in scadenza. Tante le idee ed i progetti in cantiere, per far crescere il gruppo ed il territorio, mettendo in rete tutte le potenzialità e le bellezze che ogni comune dispone per promuovere lo sviluppo e l'economia del territorio, attraverso la valorizzazione della cultura grika, delle tradizioni storiche ed enogastronomiche.



LA SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO DEGLI OPERAI

A Tricase nell'800. «Si noti la natura laica dell'associazione non essendo prevista l'elevazione religiosa dei soci. Costoro si dividevano in tre categorie: effettivi, perpetui e benemeriti o onorari...»

➤ Una copertina sbiadita, 26 pagine di testo fotocopiate e spillate, il titolo e la data: sono stati gli elementi che hanno suscitato la curiosità di chi scrive e la spinta a condividere con i lettori l'interessante contenuto dell'opuscolo. «Statuto Regolamento dell'Associazione di Mutuo Soccorso degli Operai di Tricase», recita il titolo del testo stampato il 1882 a Lecce, presso la «Tipografia Garibaldi».

L'istituzione a Tricase della S.M.S. degli operai si deve alla sensibilità del sindaco avv. Genaro Ingletti, come egli stesso precisa nell'Avvertenza allo «Statuto della Società Agricola di Previdenza di Tricase» (v. «Il Gallo», 3 luglio 2020). Tale evento rivela ancora una volta, come la cittadina più popolosa del Capo di Leuca fosse allora all'avanguardia in ambito sociale mostrando un esemplare grado di civiltà e di organizzazione solidaristica.

Le prime forme di aiuto solidale, anche in Italia, ebbero luogo in ambito ecclesiastico con varie opere come ospedali, brefotrofi, ospizi, asili, gestiti da ordini religiosi o confraternite laiche; in seguito lo stato liberale sottrasse il patrimonio a tali enti subentrando nella gestione delle opere pie tramite la «Congregazione di carità» fatta sorgere in ogni comune. La crisi di tali enti pubblici, sulle cui cause non è possibile qui argomentare, contribuì alla diffusione delle Società di Mutuo Soccorso per gli operai, che intanto si andavano organizzando su principi di solidarietà sociale, allo scopo di proteggersi dalla spietatezza del



Lo stemma della Società di Mutuo Soccorso di Tricase con la simbolica stretta di mano, era comune ad altre associazioni mutualistiche a favore degli operai

sistema capitalistico e dalla «neutralità» dello stato liberale, che non intendeva entrare nella dura dinamica capitale-lavoro, lasciando gli operai e i contadini senza protezione e previdenza. Lo statuto albertino, adottato nel 1861 dal nuovo Regno d'Italia, all'art. 32 riconosceva il «diritto ad adunarsi pacificamente e senz'armi, uniformandosi alle leggi che possono regolarne l'esercizio nell'interesse della cosa pubblica». Grazie a tali garanzie costituzionali, le Società di Mutuo Soccorso nacquero nell'Italia del nord con matrice laica, per diffondersi poi anche nell'ambito cattolico; la prima Società Cattolica Operaia sorse a Genova nel luglio 1854 e fu intitolata a S. Giovanni Battista. Nel Mezzogiorno d'Italia la diffusione delle società fu più lenta; a Tricase la Società nacque il 1° dicembre 1881, come si legge a conclusione dell'atto costitutivo, p. 26.

L'associazione di Tricase si costituisce in base allo «Statuto costituzionale e delle Leggi del Regno» e secondo l'art. 2 «essa tende a promuovere la istruzione e l'emancipazione morale e civile dell'operaio; ad agevolare ai soci il conseguimento del lavoro e a procurar loro il possibile sussidio e soccorso nei bisogni». Si noti la natura laica dell'associazione tricasina non essendo prevista, al pari di quella morale e civile, l'elevazione religiosa dei soci. Costoro si dividevano in tre categorie: effettivi, perpetui e benemeriti o onorari. Tutti dovevano versare la quota di immisione (variabile per età da £5 a £11); per i richiedenti con età maggiore di 50 anni, la quota era di £ 20 (circa 84 € di oggi), da poter dividere anche in quattro rate come «contributo straordinario».

I soci effettivi, «Operai e Negozianti», per essere ammessi dovevano rispondere a precisi requisiti di moralità (essere cittadini onesti, mariti e padri responsabili, non aver subito condanne, non dediti all'alcol o al gioco ecc.) valutati da un apposito Giurì. Soci perpetui potevano diventare i cittadini che, pur non appartenendo alla «classe operaia, avrebbero versato nella cassa sociale una somma determinata». Lo statuto, all'art. 4, prevedeva la categoria dei soci onorari comprendente «tutti quei cittadini probi che hanno mostrato con le opere e col danaro di promuovere l'associazione stessa, o si siano resi benemeriti della Patria».

All'art. 15 troviamo un altro importante particolare per il significato simbolico che l'immagine scelta riveste: «Lo stemma sociale sarà «due mani che si stringono, segno di fratellanza ed affetto». Il timbro e la bandiera porteranno la leggenda «Associazione operaia di Mutuo soccorso-Tricase».

Non sappiamo, al momento, fino a quando fu attiva la Società di Mutuo Soccorso di Tricase e quali iniziative intraprese a favore degli associati. È certo che le due associazioni mutualistiche fondate dal sindaco Gennaro Ingletti, una a favore degli agricoltori e l'altra per gli operai-artigiani erano funzionanti dieci anni dopo, come attesta Francesco Monastero-Summonte a p. 51 del suo «Un Canto sulla Marina della Serra e un breve cenno monografico di Tricase», Tipografia del Popolo, Maglie 1891.

Ercole Morciano



La copertina dello Statuto-Regolamento della Società di Mutuo Soccorso di Tricase istituita dal sindaco Gennaro Ingletti nel 1882

bluMedia

il Gallo

PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTOAssociati  Unione Stampa
Periodici Italiani
TESSERA N. 14582REDAZIONE TRICASE
via L. Spallanzani, 6
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it facebook.com/redazione.ilgallo

distribuzione gratuita porta a porta in tutta la provincia di LECCE

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO _ liz@ilgallo.itCoordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione

Lorenzo Zito

Amministrazione

Federica Macagnino

amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita

Vito Lecci

Valerio Martella

Antonio Memmi

Carlo Quaranta

Donatella Valente

Stefano Verri

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - BariIscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996La collaborazione sotto qualsiasi forma è
Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti,
anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA MARKETING
E PUBBLICITÀ
via L. Spallanzani, 6 - TRICASE
Tel 0833/545 777 - wapp 371/3737310

grafica@ilgallo.it

TROVA I GALLETTI - il regolamento

Cerca tra le pubblicità, individua i 3 galletti "mimetizzati" e segnalaceli **lunedì 2 novembre dalle 9,30**, telefonando allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerto dalla direzione della CAROLI HOTELS. In palio anche: COLAZIONE offerta da BAR MELISSA a LUCUGNANO di Tricase, COLAZIONE x 2 offerta da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; CORNETTO e CAPPUCCINO al CAFFÈ PISANELLI DI TRICASE; BUONO SCONTO di 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI
NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona lunedì 2 novembre dalle ore 9,30

L'OROSCOPO

dal 31 ottobre
al 2 novembre

ARIETE



Qualche problema in amore, ma buone notizie per quanto riguarda il lavoro. Corpo e psiche potrebbero risentire dei continui alti e bassi. cercate di mantenere la calma: la situazione nn è poi così brutta...



TORO



La fortuna è dalla vostra parte, mentre la salute sarà altalenante. L'influenza di Marte vi porterà a riflettere sulle vostre esigenze affettive, molti saranno i dubbi, ma le risposte non tarderanno ad arrivare....



GEMELLI



Qualche piccolo imprevisto movimenterà alcune giornate e dovrete cercare di rilassarvi. In amore avete finalmente trovato stabilità con il partner, e il vostro cuore ne trarrà beneficio...



CANCRO



Novità sia in amore che sul lavoro. Fortuna al gioco e nuove emozioni, tutte da scoprire. Attrazioni e scontri fatali saranno protagonisti: la freccia di Cupido vi colpirà dritti al cuore e la passione si accenderà.



LEONE



I pianeti sono dalla vostra parte: grandi intese in amore ed emozioni alle stelle. Difficoltà sul lavoro, ma tutto si risolverà in poco tempo. Non tenetevi tutto dentro, il dialogo risolverà le questioni sospese.



VERGINE



Forse avete bisogno di un po' di relax: ritagliate del tempo per il divertimento, un pizzico di puro svago gioverà a mente e corpo! Ottimo il rapporto di coppia; nuovi incontri per i single.



BILANCIA



Tumulti in amore e stanchezza fisica: non preoccupatevi, si tratta di un periodo di transizione, tutto tornerà presto nella norma. Non adagiatevi sugli allori, altrimenti non otterrete i risultati sperati.



SCORPIONE



Venere è dalla vostra parte e renderà il vostro rapporto di coppia davvero speciale. Vi attende un periodo pieno di amore e romanticismo, cogliete l'attimo e lasciatevi travolgere dalla passione.



SAGITTARIO



L'influsso di Marte aumenterà la passione ma anche la gelosia. Lasciate più spazio a dialogo e confronto. Buone nuove per i single, l'amore è proprio dietro l'angolo! Siete stressati: relax please...



CAPRICORNO



Il lavoro metterà a dura prova la pazienza e vi sentirete particolarmente ansiosi. La fortuna arriverà. Nuovi incontri in amore, e una forte complicità potrebbe dare inizio ad una relazione estremamente bella.



ACQUARIO



Una ventata di positività in amore, ed anche in ambito professionale. Passerete delle giornate cupe, ma il sole tornerà a splendere e vi farà sentire allegri e positivi. Uscite, incontrate amici e date un tocco di vita al vostro animo.



PESCI



Siate sinceri e la vostra salute ne trarrà beneficio. Le relazioni stabili ma anche quelle appena nate dovranno fare i conti con la fiducia, che in questo periodo sembra proprio mancare alla coppia.

I LIBRI PIÙ VENDUTI _ MONDADORI TRICASE



Diciotto anni, e una bugia ingombrante: Zero ogni mattina dice alla madre che va all'università, ma in realtà passa cinque ore seduto in metropolitana, da capolinea a capolinea. E così che fa la conoscenza di Arloc, un ragazzo un poco più piccolo di lui che ha altri motivi per voler perdere le sue giornate in un vagone della metro B di Roma. Man mano che la loro amicizia si fa più profonda, le ombre nella vita e nella psiche di Arloc si fondono con le tenebre del mondo dello spaccio di droga della periferia romana. Un romanzo grafico che l'autore definisce "più effettato del solito" a cavallo tra realtà e invenzione, tra oggi e vent'anni fa, tra la paura del futuro e quella del presente.



Palermo, estate 1942. Come in un lucido delirio, il barone Enrico Sorci dal suo letto di morte vede passare davanti agli occhi la storia recente della sua famiglia. Vede la devozione della moglie e i torti che le ha inflitto, vede le figlie Maria Teresa, Anna e Lia, i figli Cola, Ludovico, Filippo e Andrea; e vede Laura, la nuora prediletta, con il figlio Carlino, per il cui futuro si inquieta. Poco prima di morire il barone ordina che la notizia del suo trapasso non venga immessa e diffusa, e annuncia e infatti, ignari, i parenti si radunano intorno alla tavola per un affollatissimo pranzo che si tiene fra silenzi, ammicchi, messaggi in codice, tensioni, battibecchi, antichi veleni, segrete ambizioni. Come se il piano nobile di palazzo Sorci fosse il centro del mondo, del mondo che tramonta - fra i bombardamenti alleati e la fine del fascismo - e del mondo che sta arrivando...



Giulietta Brenna una donna brillante, ha una vita piena e ricca di affetti che colmano il vuoto lasciato dal compianto marito. Ma c'è una spina nel suo cuore che la tormenta da 40 anni: il suo primo grande amore, l'uomo che l'ha tradita e umiliata in maniera imperdonabile. Giulietta ha fatto il possibile per dimenticarlo, ma il suo volto è su tutti i giornali che raccontano i suoi successi imprenditoriali. Nel tentativo di liberarsi di lui una volta per tutte, brucia le foto e le lettere che testimoniano il loro amore lontano. Perché, a 60 anni, vuole ricominciare una vita nuova. Rocco Di Falco ha origini molto umili. Nato in Sicilia, arrivato a Milano con la famiglia negli anni '50. Un fatto traumatico lo ha privato delle certezze famigliari, ferendolo profondamente, e il lavoro è diventato la sua ragione di vita. L'intuito e l'intraprendenza lo hanno reso uno degli uomini più ricchi e importanti del mondo...



Una mattina qualunque, per caso, Nora riconosce un volto in treno. E la persona che le ha distrutto la vita. Lei e il marito Pasquale sono i proprietari a Pescara di una avviata tabaccheria. E proprio in questa sei anni prima nel corso di una rapina un ladro ha ucciso il loro unico figlio Corrado. Nora non può credere che il carnefice possa essere libero dopo così poco tempo. Non può credere che la vita di suo figlio valga tanto poco. Ma è così, tra la condanna per un omicidio preterintenzionale e i benefici carcerari. Da questo momento Nora e Pasquale non riescono a continuare a vivere senza ottenere una loro giustizia riparatrice. Il marito cerca la via più breve e immediata. Nora, invece, dopo una difficile ricerca per stanare l'uomo, elabora un piano più raffinato. Paolo Dainese, però, l'omicida, si è sforzato per rifarsi una vita e, annaspando, sta riuscendo a rimettersi a galla...



Dante è l'uomo su cui, per la fama che lo accompagnava già in vita, sappiamo forse più cose che su qualunque altro uomo di quell'epoca, e che ci ha lasciato la sua testimonianza personale su cosa significava, allora, essere un giovane uomo innamorato o cosa si provava quando si saliva a cavallo per andare in battaglia.



Sconto del 10%
per tutto novembre

**PROBLEMI CON LA
CHIAVE ED IL TELECOMANDO
DELL'AUTO?**

AVETE SMARRITO L'ULTIMA CHIAVE O NON FUNZIONA PIU'?

L'AUTO E' RIMASTA CHIUSA CON LA CHIAVE ALL'INTERNO?

NESSUN PROBLEMA!

**RIUSCIAMO AD APRIRE L'AUTO
SENZA SOSTITUIRE FRUTTI E
CENTRALINE, SENZA NESSUN DANNO
ALLA VOSTRA AUTO**

info@carcagni.com   [seguici su carcagnikey](#)

LECCE - via Orsini Ducas, 36A- tel. 0832 405137

CARCAGNI KEY & AUTOMOTIVE Srl www.carcagni.com

SS 275, Km 13, n. 13 - SURANO - Tel/fax 0836.939414 - Cell. 331.7822687 - 393.90 96 524